TRIESTE, Sabato 26 Settembre 1942 [illegible]

IL PICCOLO

Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7087
Anno XX dell'E. F. - VII dell'Impero

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo postale) al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie [illegible] TRIESTE [illegible] INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali L. 7. [illegible] Amministrazione: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 [illegible]

Si stabilisce il collegamento tra le forze del Tripartito

I sottomarini nipponici intervengono nella battaglia atlantica

Incendi divampano a Gibilterra sugli obiettivi colpiti dai nostri bombardieri

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 25 settembre 1942-XX: Bollettino 851:

In Egitto tiri di artiglieria e attività esplorativa di reparti aerei.

Questa notte nostri bombardieri di grande autonomia hanno attaccato la base di Gibilterra: incendi sono divampati sugli obiettivi. Tutti i velivoli sono ritornati alla base.

Bastico premia gli eroi di Gialo

(Dall'inviato della «Stefani»)

Zona di operazioni, 25

Il Maresciallo d'Italia Bastico si è recato in volo a Gialo, eroico presidio italiano del sud, che, assediato per 6 giorni ha resistito agli assalti delle preponderanti forze nemiche. Dopo aver visitato minutamente l'oasi ed essersi reso conto delle varie fasi della dura lotta, il Maresciallo ha decorato al valor militare i soldati del presidio ed i componenti la colonna, che, dopo una marcia rapida e perfetta, è giunta a portare soccorso agli assediati. Il Maresciallo, nell'appuntare i segni del valore sul petto dell'eroico comandante, ha rivolto parole di caldo elogio a lui e a tutti i difensori dell'oasi.

Nuove rivelazioni sui propositi di Mosca

Roma, 25

La fallita apertura del secondo fronte a Dieppe e le discussioni e le polemiche che ne sono derivate vanno rivelando aspetti sempre più interessanti sul dissidio che si approfondisce tra alleati e bolscevichi e confermano sempre più il vile mercato commesso dall'Inghilterra alle spalle della civiltà europea.

Le richieste di Molotof

Di recente il presidente del Comitato esecutivo della Banca Morgan ha riconfermato che concludendo nell'agosto 1939 il noto accordo con la Germania, il Governo sovietico pensava soltanto a guadagnare tempo nella preparazione della guerra contro la Germania. Ma oggi va segnalato un articolo del colonnello nordamericano Lanza, pubblicato nel *Field Artillery Journal*, il quale contiene nuove rivelazioni. Racconta il militare americano che già nel dicembre 1940 la Germania aveva netta l'impressione per molti segni raccolti che il Governo di Mosca si preparasse a mutare i rapporti fissati nel trattato del 1939. Per questo Hitler invitò il Commissario sovietico degli Esteri Molotof in Germania, per chiarire la situazione e definire meglio, dopo un esame del momento, i rapporti di pace e di collaborazione tra la Germania e la Russia.

La visita di Molotof a Berlino è avvenuta il 13 dicembre 1940. Il rappresentante sovietico chiese il consenso della Germania per l'occupazione della Finlandia, della Romania, della Bulgaria e dei Dardanelli con le truppe dell'Unione sovietica, come prezzo della conferma e dello sviluppo del suo accordo con la Germania. Hitler rifiutò netto. La richiesta di Molotof aveva un evidente duplice aspetto negativo che la Germania non poteva accettare. Esso doveva significare l'intollerabile sagrificio di molti Paesi europei liberi e indipendenti, tranquilli e amici; era perciò un tradimento per tutta l'Europa.

Il retroscena balcanico

Dominante in Finlandia, in Romania, in Bulgaria e sui Dardanelli, la Russia avrebbe infatti potuto notevolmente far avanzare le sue posizioni territoriali offensive verso il Baltico, l'Adriatico e il Mediterraneo contro la Germania e l'Italia. Avrebbe potuto creare soprattutto gli elementi vitali per la creazione di quel secondo fronte dei Balcani che l'Inghilterra e gli Stati Uniti preparavano d'accordo col Governo greco di Metaxas e i generali serbi e che solo il tempestivo intervento dell'Italia contro la Grecia potè arrestare e sconvolgere.

Il colonnello Lanza conferma il segreto progetto di alleanza tra l'Inghilterra e l'Unione sovietica già pubblicato dallo svedese *Goteborg Morgenposten*, nel quale l'Inghilterra ha promesso ai bolscevichi tutto quanto Hitler ha negato a Molotof. Il colonnello Lanza scrive: «Se la Russia sovietica avesse potuto occupare i territori richiesti, la Germania avrebbe perduto i suoi rifornimenti di petrolio e di grano. La politica di Churchill e di Eden di un allargamento della guerra nei Balcani e la missione del colonnello Donovan che ha avuto tanto successo a Belgrado e ad Atene, si sono svolti nel quadro dei piani balcanici di Mosca. Il colpo vibrato così rapidamente dalla Germania e la convincente vittoria delle sue armi hanno impedito che le truppe britanniche e russe potessero congiungersi in Bulgaria e Romania per spingersi unite verso l'Ungheria e verso il nord. Nel giugno 1941 l'Inghilterra e gli Stati Uniti avevano un concetto chiaro della situazione. Le loro rappresentanze diplomatiche consigliavano l'Unione sovietica di non rinunciare ad alcuna delle sue richieste e le assicuravano l'appoggio delle democrazie in caso di necessità.

LOTTA ACCANITA SUL FRONTE RUSSO

I Tedeschi raggiungono il Volga in diversi punti di Stalingrado

Le nostre truppe stroncano un tentativo di varcare il Don

Berlino, 25

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nella regione del Caucaso truppe germaniche ed alleate in attacco contro posizioni ostinatamente difese, hanno guadagnato altro terreno ed hanno respinto parecchi contrattacchi. Durante il martellamento di obiettivi navali davanti alle coste caucasiche, sono state gravemente danneggiate a colpi di bombe 2 navi da carico.

Nella zona della città di Stalingrado, le truppe d'assalto hanno preso, in duri combattimenti tra le case, altri punti strategici fortificati. Attacchi di diversione contro il fronte di sbarramento settentrionale sono stati respinti in duri combattimenti durante i quali sono stati distrutti 36 carri armati. Aeroporti ad est di Stalingrado sono stati bombardati di giorno e di notte.

Bombardamenti notturni hanno incendiato serbatoi di petrolio presso Saratov. Nella regione delle foci del Volga e ad est del fiume sono state affondate 2 petroliere e sono stati danneggiati 2 barconi da carico; un treno di munizioni è stato fatto esplodere.

Sul fronte del Don, truppe italiane hanno stroncato un tentativo di traghetto dei bolscevichi attraverso il fiume.

Presso Voronesc il nemico ha replicato i suoi vani attacchi.

Nel settore centrale e settentrionale nostre operazioni d'attacco sono state proseguite. Contrattacchi nemici e attacchi locali dei sovietici a sud-est del lago Ilmen sono falliti di fronte al fuoco della nostra difesa.

Nel Mediterraneo orientale un sommergibile germanico ha affondato un veliero da trasporto.

Bombardieri britannici hanno compiuto nella scorsa notte voli di molestia sul Mar Baltico e sul Mare del Nord. La caccia notturna ha abbattuto un velivolo inglese. La contraerea della Marina e battelli vedetta hanno abbattuto 5 altri velivoli britannici.

Dopo efficaci attacchi diurni a volo radente di apparecchi germanici leggeri da combattimento contro obiettivi militari sulle coste meridionali inglesi, è stato bombardato, nella scorsa notte, un nodo di comunicazioni nella parte sud-occidentale dell'isola.

Durante la vittoriosa difesa da forti attacchi nemici di alleggerimento, nella regione di Stalingrado si è particolarmente distinta la 76.a Divisione brandenburghese di fanteria.

Nelle strade di Stalingrado

Sul fronte del Caucaso e su quello di Stalingrado non vi sono stasera notizie di particolare importanza: si può soltanto ripetere che le truppe del Reich stanno lentamente ma sicuramente guadagnando terreno in direzione degli obiettivi da raggiungere. La resistenza bolscevica continua ad essere accanita e in alcuni punti veramente disperata.

In una nota di indole ufficiale, diramata stasera dalla radio germanica, viene sottolineato tutto l'aspetto della lotta nelle strade di Stalingrado dove ogni soldato germanico deve combattere per conto suo. Grandissime sono anche le difficoltà rappresentate dai rifornimenti perchè per far giungere viveri e munizioni alle truppe che combattono in città bisogna che speciali truppe attraversino le strade in fiamme. E' infatti quasi impossibile agli autocarri spingersi nelle strade ingombre di macerie.

Si dice che è stato raggiunto il Volga in molti altri punti e ciò rappresenta un successo di notevole interesse perchè ormai anche i vari gruppi sovietici sono separati gli uni dagli altri e le difficoltà per i rifornimenti devono farsi sentire anche per i Sovietici.

Violenti attacchi su Tuapse

Per quanto riguarda gli attacchi portati dai Sovietici nei settori di Voronesc, Rjev e del lago Ilmen, si dice a Berlino che non bisogna credere che si tratti, come afferma spesso e volentieri la propaganda, di grandi offensive. Sono soltanto attacchi locali che non hanno grande importanza e che il nemico effettua quasi sempre non nella speranza di ottenere un successo nello sfondare le linee germaniche, ma per alleviare indirettamente la pressione che grava su Stalingrado.

Si apprende che il 24 settembre apparecchi germanici da combattimento hanno compiuto violenti bombardamenti sul porto di Tuapse. Le attrezzature di questo porto hanno subito parecchi danni. Una nave passeggeri ancorata nella rada, colpita da parecchie bombe, è andata in fiamme. Una nave da carico nemica che aveva a bordo cannoni e navigava rasente la costa è stata attaccata da apparecchi germanici che l'hanno colpita e gravemente danneggiata.

Un sottomarino bolscevico che era stato avvistato dalla ricognizione marittima germanica è stato attaccato a colpi di bombe e con le armi di bordo. L'unità è stata così gravemente danneggiata che si può calcolare sul suo affondamento.

Nulla di importante in Carelia

Helsinki, 25

L'odierno Bollettino militare del Comando finlandese dice che nulla di importante si è verificato sul fronte.

Timocenko tenta ancora ma invano di impedire l'avanzata

Berna, 25

Dai dispacci che i portavoce anglosassoni accreditati presso il Comando militare di Mosca hanno inviato in serata, appare evidente che Timocenko da parecchi giorni compie giganteschi per quanto inutili tentativi per impedire alle Armate di von Bock la metodica e sistematica avanzata e l'occupazione di Stalingrado. Della città ormai poco rimane ancora in piedi, e questi tentativi, se da un lato sono vani, dall'altro si risolvono in un ulteriore massacro di truppe sovietiche poichè — lo affermano gli stessi inviati anglosassoni — da parte germanica si è ripreso a fare sempre più ampio impiego dell'aviazione e dei mezzi meccanizzati, specialmente dei carri armati più pesanti.

Che l'ecatombe di soldati russi abbia proporzioni immani, lo dimostra anche il fatto che, come dice il corrispondente dell'*United Press*, i rossi lanciano ora nella battaglia anche Divisioni non completamente istruite, le quali attraversano il Volga durante la notte. Intanto con un selvaggio sadismo i rossi continuano a demolire quella parte della città non ancora ridotta in macerie. Il corrispondente dell'*Exchange Telegraph* riferisce che ogni edificio e ogni gruppo di case che non possono più essere difesi vengono fatti saltare con la dinamite. I reparti addetti alla demolizione sono costituiti in genere da cinque o sei uomini scelti i quali vengono inviati, talora sotto la protezione sommaria dell'artiglieria e di lanciafiamme leggeri, nei blocchi di case che devono essere distrutti. Ciascuna squadra dispone di 25 kg. di dinamite. E' superfluo aggiungere che nessuno di essi torna indietro.

Lo scrittore Simonov, corrispondente della *Stella Rossa*, invia una descrizione della vita condotta a Stalingrado da quella parte della popolazione civile che non ha potuto essere evacuata. Egli spiega come nel sottosuolo della città esistano parecchi torrenti, ora pressochè asciutti, che affluiscono al Volga. Una parte dei civili rimasti trascorre il giorno e la notte in questi canali, ove naturalmente si riversano anche tutti i canali di scolo della città. Alcuni sono riusciti a portarsi là sotto delle coperte e dei materassi per riposare e per proteggersi dall'umidità e dal freddo.

Secondo un altro dispaccio giunto alla *United Press* dal suo inviato, la battaglia non diminuisce di intensità. Anche nella giornata odierna i Russi avrebbero scatenato numerosi contrattacchi, specialmente contro potenti formazioni germaniche che erano penetrate profondamente verso il centro. Il corrispondente da Mosca dell'*Exchange Telegraph* afferma che è molto sintomatico che i circoli ufficiali di Mosca si astengano per il momento dal dare particolari sugli sviluppi delle operazioni a Stalingrado. Risulta comunque che «unità germaniche hanno occupato altre strade della città».

In un dispaccio da Mosca alla *Reuter* è detto: «Il Comunicato sovietico di mezzogiorno annuncia che combattimenti accaniti si sono svolti nell'interno di Stalingrado nel corso della notte e della mattina. Durante i combattimenti per le strade, unità sovietiche hanno sferrato violentissimi contrattacchi. I Germanici sono riusciti a penetrare in alcune case e hanno minacciato il fianco sovietico».

V. F.

Un idrovolante nipponico abbatte una fortezza volante

Tokio, 25

Un idrovolante nipponico ha abbattuto il 9 settembre scorso una «fortezza volante» americana dopo un'emozionante duello durato parecchi minuti e dopo lunghe evoluzioni e tentativi nemici per sottrarsi al combattimento. Malgrado la inferiorità di fuoco dell'aereo giapponese, questo riusciva ad abbattere la «fortezza volante» ed a ritornare alla base con la fusoliera crivellata di colpi.

Nell'annuale del Tripartito

Messaggi di Ciano e degli altri due ministri degli Esteri

Roma, 25

Domani, alle ore 18.30, le stazioni dell'Eiar trasmetteranno i messaggi del conte Ciano e degli altri ministri degli Affari Esteri delle Potenze del Tripartito e degli Stati aderenti per celebrare l'anniversario della firma del Patto.

Il ministro della Cultura Popolare riunirà nella stessa giornata i dirigenti e i rappresentanti della stampa dei Paesi del Tripartito e degli Stati aderenti. Domenica alle ore 20.05 sarà trasmessa la radiocronaca della riunione che il conte Ciano terrà per la ricorrenza tra personalità politiche e diplomatiche.

Un granitico blocco di 250 milioni di uomini

Berlino, 25

In occasione del terzo annuale della firma del Patto Tripartito che ricorre il 27 settembre, il collaboratore diplomatico del D. N. B. scrive tra l'altro che «i difficili e rischiosi compiti che erano stati chiamate a risolvere le tre grandi Potenze firmatarie all'atto stesso della firma si sono trasformati nel frattempo in altrettante vittorie che danno pieno diritto alle tre Capitali del formidabile triangolo politico-militare Berlino-Roma-Tokio di festeggiare la ricorrenza con manifestazioni solenni. Tre grandi Nazioni, prosegue il collaboratore dell'agenzia ufficiosa tedesca, che erano state private dei loro più sacri diritti ed escluse dalla partecipazione ai beni della terra hanno lottato e lottano vittoriosamente per ristabilire nel mondo definitivamente ordine ed equilibrio secondo giustizia. Questa lotta non è diretta contro nessun popolo bensì contro gli esponenti di una congiura internazionale che già una volta riuscirono a scatenare una sanguinosa guerra mondiale.

Polemizzando con la propaganda nemica il collaboratore politico del D. N. B. osserva, inoltre, che questo basilare concetto del Patto Tripartito non ha nulla in comune con le vuote e mendaci formule della «Carta atlantica» paravento di una politica di rapina e di sopraffazione del mondo anglosassone e conclude affermando che il granitico blocco dei 250 milioni di uomini di cui si vale il Tripartito ha dimostrato di essere anche un formidabile strumento di pace [illegible] «Vittoria».

Violenti attacchi della Luftwaffe su due città della costa inglese

Berlino, 25

Si apprende da fonte militare che apparecchi leggeri da combattimento tedeschi hanno compiuto violenti attacchi il 24 settembre contro la costa sud-orientale dell'Inghilterra lanciando bombe sulla città di Seaford. Anche la città di [illegible] è stata oggetto di un attacco aereo improvviso da parte dell'aviazione tedesca [illegible]. Durante il loro ritorno gli apparecchi leggeri da combattimento tedeschi hanno [illegible] posizioni della difesa contraerea britannica. Nella notte sul 25 apparecchi da combattimento tedeschi hanno lanciato bombe esplosive ed incendiarie su una località d'importanza bellica situata a nord di Falmouth.

La perdita del caccia "Somali" annunciata dall'Ammiragliato

Roma, 25

L'Ammiragliato britannico annuncia la perdita del cacciatorpediniere «Somali» in seguito a siluramento. Il cacciatorpediniere «Somali» stazzava 1870 tonnellate, aveva otto cannoni da 120 mm., quattro da 40 mm., quattro mitragliere antiaeree e quattro lanciasiluri da 533 mm. L'equipaggio era di 190 uomini.

L'eroica figura del generale Cascino verrà austeramente rievocata

Roma, 25

Nel venticinquesimo anniversario dell'eroica morte avvenuta in combattimento sulle pendici del Monte Santo, la figura del generale Cascino, sarà rievocata con austere cerimonie nella provincia di Enna, sua terra natale, a Roma ed a Palermo. Domani, a Borgo Cascino, in provincia di Enna, per iniziativa dell'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano, si svolgerà una cerimonia [illegible]

Il 29 settembre, a Roma, saranno ricordate le profetiche parole che il generale Cascino pronunciò a Bologna nel Natale di Roma del 1900 [illegible]

La stella dell'Aquila tedesca consegnata a Ezio Maria Gray

Roma, 25

L'ambasciatore di Germania von Mackensen ha consegnato personalmente, all'Eccellenza il Vicepresidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni Ezio Maria Gray, la stella dell'Ordine dell'Aquila tedesca [illegible]

L'annuncio di Tokio

L'avvenimento è salutato a Berlino con viva soddisfazione e definito di fondamentale importanza

Tokio, 25

Il Gran Quartier generale imperiale comunica:

Una parte delle forze navali nipponiche ha raggiunto l'Atlantico, ed è ora impegnata in operazioni strategiche effettuate in stretta cooperazione con le navi delle Potenze dell'Asse. Un sottomarino giapponese, operante nell'Atlantico, ha fatto recentemente scalo in una base navale tedesca ed è poi ripartito per operazioni.

Il Quartier generale imperiale rileva che le operazioni effettuate dalla Marina nipponica nell'Atlantico con la Marina tedesca, condotte parallelamente alle operazioni navali tedesche nell'Oceano Indiano, sono molto significative [illegible] contro i nemici dell'Asse.

«L'attività delle navi nipponiche nell'Atlantico — scrivono i giornali — risponde all'attività tedesca nell'Oceano Indiano ed annunzia al nemico ed al mondo che la cooperazione e la volontà bellica italo-tedesco-giapponese diviene sempre maggiore. [illegible]

Un Comunicato di Berlino

Berlino, 25

Il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nel quadro del Comando comune delle Forze armate delle Potenze del Tripartito, navi da guerra giapponesi hanno preso contatto con gli effettivi della flotta dell'Asse operanti nell'Atlantico. [illegible] Un sottomarino giapponese, [illegible] in una base tedesca, è già ripartito per il suo settore di operazioni».

La notizia che i sottomarini nipponici operano nell'Atlantico [illegible]

[illegible] coincidere con l'anniversario del Patto Tripartito che ricorrerà domenica prossima. «Unite nella lotta comune per il raggiungimento di comuni obiettivi, scrive il quotidiano berlinese, le Potenze del Tripartito rinsaldano sempre più i legami anche militari che ne uniscono un'effettiva ed intensa collaborazione in ogni campo. Collaborazione che oggi in pieno Atlantico viene perfezionata dalle loro forze subacquee. Il significato di questa collaborazione nell'Atlantico è stato sottolineato dal Comando supremo delle Forze armate germaniche. Nell'odierno comunicato si legge infatti *«che dal punto di vista operativo tale fatto è d'importanza fondamentale»*. Tale collaborazione, conclude il giornale, è il naturale risultato della stretta cooperazione generale esistente tra le Potenze del Tripartito in tutti i campi perchè tutte le tre Potenze sono animate dalla stessa indomabile volontà di conquistare la vittoria per il benessere e l'esistenza dei loro giovani popoli».

Tramonta il secondo fronte tra la esasperata delusione di Mosca

Berna, 25

[illegible]

[illegible] considera che le cose sono giunte ad un punto tale che costringe i corrispondenti della stampa neutrale che tacere non è più possibile.

Il *Daily Chronicle* pubblica con grande rilievo tipografico un lungo dispaccio da Mosca del suo corrispondente nel quale è descritta la catastrofica situazione cui va incontro la Russia nel prossimo inverno non solo dal punto di vista militare ma soprattutto dal punto di vista economico. Il corrispondente si dilunga a parlare della mancanza assoluta di viveri in seguito alla perdita da parte dell'Unione sovietica delle regioni più fertili.

Contemporaneamente il corrispondente critica la propaganda del settimanale dell'Ambasciata britannica a Mosca, il *Britanski Sojusnik*, il quale per il suo contenuto getta costantemente una doccia fredda negli ambienti russi. Il corrispondente lamenta soprattutto questa mancanza di riguardo nei confronti dell'attività sovietica.

Anche negli Stati Uniti, come si diceva in principio, la stampa si fa eco di questo malessere. Parecchi giornali americani con in testa la *New York Herald Tribune* e il *New York Times* si domandano che cosa significhi, visto che nulla si è tentato, il famoso Comunicato del giugno scorso. A tale riguardo si fa anche menzione di una conversazione telefonica fra Roosevelt, Churchill ed Eden nel corso della quale ci si sarebbe messi d'accordo sul testo del Comunicato. Una conferma dell'esistenza di questa conversazione finora non ha potuto essere ottenuta. Ciò che tuttavia non toglie che i giornali parlino anche della complicità di Roosevelt.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le famiglie dei Caduti fascisti ed i benemeriti della Rivoluzione riuniti dal Federale alla Casa del Faccio

Il Federale, proseguendo nelle prese di contatto con le forze vive del Fascismo triestino e con tutti coloro che della Patria e della Rivoluzione hanno ben meritato, e del dovere compiuto recano i segni si è recato ieri sera nella sede dell'Associazione famiglie dei Caduti, mutilati e feriti per la Causa fascista.

Piccolo è il nucleo degli aderenti all'Associazione, ma altissimo è il fervore che anima questa nobilissima schiera che ha legato il suo nome al Fascismo sin dagli albori e che oggi, come ieri, risponde ad ogni appello ed opera in silenzio con passione e tenacia immutabili.

A Giovanni Spangaro, presentando la forza, ha detto la riconoscenza per la gradita visita e parole di fede e di certezza nella vittoria, il camerata Elvino Varini, fiduciario provinciale dell'Associazione.

Il Federale ha espresso al camerata Varini il suo compiacimento per la salda compattezza associativa e per lo spirito, che la piccola collettività, parte eletta del Fascismo, reca alto e intatto dai giorni grigi e gloriosi al tempo stesso in cui le prime scolte in Camicia nera mossero i passi per la grande marcia.

Con acclamazioni ardenti al Duce, i presenti hanno detto al Gerarca la loro riconoscenza per la visita e il loro orgoglio di servire ancora e sempre il Fascismo.

Il camerata Spangaro si è quindi intrattenuto con i familiari dei Caduti, con i mutilati e i feriti che gli hanno prospettato talune loro necessità per le quali il Federale ha promesso il suo interessamento.

Scambio delle consegne nel Fascio di Aurisina

Iersera, alla presenza del vicefederale Ferruccio Zoppolato, ha avuto luogo al Fascio di Aurisina lo scambio delle consegne tra il fascista Cesare Natale Pizzul e il fascista Guido Blasina, succedutogli nella carica di segretario politico del Fascio.

Alla cerimonia assistevano pure il commissario prefettizio del Comune e l'ispettore federale di zona. Dopo la relazione del segretario uscente, il camerata Blasina ha espresso parole di gratitudine per la fiducia in lui riposta; indi il vicefederale, preso atto dell'attività svolta dal fiduciario uscente, ha posto in rilievo l'importanza che riveste particolarmente nel momento attuale la carica di segretario politico.

Lo scambio ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

La raccolta di rottami nei settori del «Crena»

Oggi, sabato, nei settori del G. R. F. «Angelo Crena», proseguirà la raccolta dei rottami di ferro e dello scatolame stagnato, organizzata dal Dopolavoro provinciale in collaborazione con il predetto Gruppo rionale.

ANNONARIA

Distribuzione di salumi ai consumatori

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni 28, 29 e 30 corrente avrà luogo un'ulteriore distribuzione di salumi. I consumatori ritireranno la razione assegnata presso gli spacci dove hanno effettuata la prenotazione, dietro presentazione del buono di prelevamento n. 190 della carta annonaria per generi alimentari vari.

L'ingresso al mercato ortofrutticolo per i posteggiatori e gli ambulanti

L'Ufficio dei Sindacati venditori ambulanti comunica a tutti i posteggiatori dei mercati cittadini ed ai venditori ambulanti di frutta ed ortaglie che dal 28 corrente avrà inizio la distribuzione delle nuove autorizzazioni d'ingresso al mercato ortofrutticolo all'ingrosso. A parziale modifica di quanto comunicato precedentemente, si avverte che tutte le attuali autorizzazioni cessano di aver valore il 4 ottobre: con il 5 ottobre non saranno ammessi al mercato coloro che non saranno in possesso delle nuove autorizzazioni. Pertanto gli interessati si devono presentare all'ufficio dei Sindacati, viale XX Settembre 16, dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19, muniti di una fotografia formato tessera.

La distribuzione dei buoni benzina

Il Consiglio provinciale delle Corporazioni comunica: La distribuzione dei buoni benzina per il mese di ottobre avrà inizio lunedì 28 corrente, con orario dalle 9 alle 11.30, dei giorni feriali e sarà proseguita, con le consuete formalità, fino al giorno 10 del mese di ottobre. Si ricorda che le eventuali domande di supplemento dovranno pervenire al C. P. C. entro il 10 di detto mese, e che quelle che perverranno in ritardo non saranno prese in considerazione. Si ricorda altresì che per disposizione ministeriale, sarà rigorosamente osservato nella concessione dei supplementi l'ordine di precedenza stabilito dagli organi superiori.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO	
25 settembre 1942-XX	
NATI	11
MORTI	7
MATRIMONI	9

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (26 settembre): Virgilio, Senatore, Giustina.

DECESSI (25 settembre): Ciabatti Giulio, a. 48; Cantarutti Umberto, a. 49; Benker ved. Sforza Alice, a. 65; Pribaz Graziella, mesi 6; Bachi ved. Gregori Agnese, a. 80; Moschetti Luciano, a. 32; Trepse ved. Smerdù Teresa, a. 90.

MATRIMONI TRASCRITTI: Cattaruzza Aurelio, possidente, con Meneguzzi Bianca, impiegata; Illicher Dante, motorista meccanico, con Alessio Laura, casalinga; Frascolini Alberto, elettricista, con Marchi Anna, domestica; Spazzali Francesco, musicista, con Mauri Leonilda, ritrattista; Muscolino Giovanni, sarto, con Sluga Margherita, casalinga; Sircelj Vladimiro, montatore idrico, con Pacherini Paola, casalinga; Severi Sergio, impiegato, con Sacchetto Carmen, casalinga; Sperco Enrico Alfredo, agente marittimo, con Malossi Giuliana, casalinga; Calligaris Carmelo, impiegato, con Kordic Laura, impiegata.

Visita del Federale a una mensa dell'«Acegat»

Ieri nel pomeriggio il Segretario federale ha compiuto una visita al reparto del servizio gas ed alla mensa operaia dell'«Acegat» al Broletto.

Il gerarca si è interessato particolarmente della fornitura del gas alla città, intrattenendosi con i capisala e con alcuni operai.

Nel Centro per lo studio del problema ebraico

E' stato questi giorni nella nostra città, per un contatto diretto con il Centro triestino per lo studio del problema ebraico, l'avv. Alberto Luchini, capo dell'Ufficio studi e propaganda sulla razza al Ministero della Cultura Popolare.

Il camerata Luchini, dopo essersi reso conto dell'attività svolta dal Centro, ha riunito i componenti la consulta ai quali ha trasmesso e illustrato le direttive del Ministero.

L'inizio delle lezioni all'Ateneo Musicale Triestino

Al 1.o ottobre avranno inizio all'Ateneo Musicale Triestino, le lezioni in tutte le scuole principali ed in tutti i corsi complementari. Continuano le iscrizioni presso la segreteria dell'Istituto, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Premi del Duce per parti gemellari

Il Prefetto ha concesso a Giovanni Cornachin, dall'apposito fondo assegnato dal Duce, il premio di lire 600 per la nascita dei gemelli Claudio e Sergio, e a Stanislao Stanic il premio di lire 600 per la nascita dei gemelli Elio e Flavia.

«Papà sta in guerra» Un documentario al Nazionale

Il titolo del documentario che si proietta da oggi al Nazionale, con il film «Le vie del cuore», rivela la nota di commovente sincerità ch'esso ha in sè. E' un breve quadro, una pennellata che coglie un episodio fiorito in tante famiglie italiane nel tempo di guerra: nasce un bimbo nella casa di un combattente, e la lieta novella raggiunge, con la radio, il posto avanzato nel deserto dove il padre difende in armi la Patria. Delicato motivo, condotto con grazia e umanità, e non senza bellezza di intreccio, e che si avvale dell'interpretazione di Amedeo Nazzari.

Il documentario, che si proietta da oggi, arricchisce il già eccellente spettacolo.

Il cinema al Giardino Pubblico

«Amo tutte le donne» con Lien Dijers, Jean Kiepura e Theo Lingen è il divertente film che si proietta questa sera, con inizio alle 20.15, nel teatro all'aperto del Giardino Pubblico. Precede il «Giornale Luce». Domani: «Cinque a zero» con Angelo Musco, Milly e Osvaldo Valenti.

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i camerati volontari di guerra a partecipare alle onoranze funebri del camerata Umberto Cantarutti, che avranno luogo oggi alle 16, partendo da via Ugo Foscolo 44.

Nella chiesa metodista episcopale, scala dei Giganti, questa sera, alle 19, il pastore Luigi Girardi terrà una conferenza sul tema «Predestinazione e libero arbitrio». Ingresso libero.

Manda la moglie all'ospedale in gravi condizioni

Un uomo brutale è senza dubbio il marito della casalinga Maria Urdini, di 48 anni, abitante in via Giulia 115, il quale, ieri, l'ha picchiata in maniera tale da produrle la frattura della scatola cranica e ferite lacerocontuse alla fronte. La povera donna è stata accolta all'ospedale con prognosi riservata.

La medaglia d'oro dei benemeriti delle arti ad Attilio Selva

Trieste vede oggi onorato quello che noi tutti, con ammirazione e riverenza, consideriamo il nostro maggiore artista. All'Accademico d'Italia Attilio Selva è pervenuta dall'Ecc. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, la comunicazione che, su sua proposta, la Maestà del Re Imperatore gli ha conferito la Medaglia d'oro dei benemeriti delle arti, e che il relativo diploma gli sarà consegnato nella prossima cerimonia inaugurale dell'anno scolastico.

Vivo sarà il compiacimento dei cittadini per questa nuova alta onorificenza allo scultore ammirabile, che è onore e vanto della città e di cui essa custodisce alcune delle opere monumentali più insigni. Ad Attilio Selva rallegramenti e plausi della terra natale.

L'odierno saggio musicale alla Casa della Giovane Italiana

Oggi, alle ore 18, avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana, il secondo saggio annuale di pianoforte e violino, sostenuto dalle giovani allieve.

La stagione lirica autunnale al Teatro Verdi

Come è stato annunziato, procede alacremente l'organizzazione della imminente stagione lirica d'autunno che avrà inizio la sera del 1.o ottobre prossimo con l'opera «La Wally» di Alfredo Catalani, protagonista la soprano Iva Pacetti. Stagione artisticamente meditata ed elaborata con criteri assai nobili nella scelta del repertorio e degli interpreti.

Le opere saranno, oltre alla «Wally», che non si rappresenta da molti anni sulle nostre scene, «L'Amico Fritz» di Mascagni, «Ernani» di Verdi, opera che non appare sulle scene triestine da molti decenni, «Madame Butterfly» che verrà rappresentata con una protagonista giapponese di rare qualità e «Ghirlino» opera e fiaba per bimbi piccoli e grandi del maestro Ferrari Trecate, già eseguita ripetutamente con grande successo alla Scala e in molti altri teatri.

Il cartellone presenta molte attrattive in quanto vi sono incluse opere che per molti riusciranno quasi nuove, come «Ernani» e «Wally» oltre alla novità di prima audizione costituita dal «Ghirlino». Il complesso artistico presenta nomi di rilievo assai favorevolmente noti al pubblico, tra cui le signore Pacetti, Pia Tassinari, Lina Zinetti, Toshito Hasegawa ed altre cantanti di eccellente riputazione. Tra i cantanti avremo il baritono Gino Bechi che giunge per la prima volta a Trieste e canterà nell'«Ernani» tra la viva aspettazione. Ritorneranno poi il baritono Beuf, il basso Bettoni, il tenore Tagliavini, il tenore Lo Giudice, il tenore Ziliani ed altri ancora già applauditi sulle nostre scene. Come direttori e concertatori sono stati scelti i maestri Antonio Narducci e Mario Parenti con altri sostituti di valore e col maestro Ottorino Vertova come istruttore del coro.

Come si vede l'Ente Autonomo del Teatro Verdi ha voluto dare alla stagione carattere di grande nobiltà scritturando interpreti di elevato decoro. Già all'inizio della stagione, riascolteremo nelle vesti di «Wally», la signora Iva Pacetti, artista di superiori possibilità interpretative oltre che cantante insigne. Nell'«Amico Fritz» sentiremo il tenore Tagliavini con la soprano Pia Tassinari talchè ogni opera avrà il suo gruppo di esecutori appositamente prescelti e adatti.

La prima esecuzione della «Wally» si darà giovedì 1.o ottobre, protagonista Iva Pacetti, interpreti il tenore Ziliani e il baritono Mario Pierotti; direttore il maestro Mario Parenti. Lunedì 28 corrente, alla Biglietteria del Teatro si inizierà la vendita dei posti per la serata inaugurale della stagione di autunno che promette brillantissimo esito.

Per il Villaggio del Soldato

La Sagra dell'uva s'inizia oggi al Tergesteo

Attenzione: un parco delle attrazioni con cento e cento premi cumulativi

Oggi alle 17 si apre la «Sagra dell'uva» che il Dopolavoro Commercio Industria ha allestito nella sua sede del Tergesteo a beneficio del «Villaggio del soldato». I locali sono stati trasformati con originali motivi agresti; l'uva verrà venduta a razioni già lavate, che potranno venir consumate al tavolo, in una ampia sala adibita a bar, oppure a sacchetti, a pacchi, a gabbie. E ci saranno i cestini speciali, appositamente confezionati.

Contemporaneamente, per rendere ancor più originale e attraente la manifestazione, funzionerà un «parco delle attrazioni in miniatura», fornito di dieci bellissimi chioschi con tiro a segno, pesca delle oche, tiro vandalico, tirofili, tiro alle bottiglie, ai piattini, alle sigarette, tiro con l'arco e pesca miracolosa. I premi verranno consegnati esclusivamente nel «Chiosco distribuzione premi», fatta eccezione per il tiro alle bottiglie, tiro alle sigarette e pesca allo specchio. Per ogni giocata verrà rilasciato un gettone indicante il numero dei punti fatti. In base al totale dei punti segnati sui gettoni ricevuti per qualsiasi gioco, il giocatore — verso consegna dei gettoni — riceverà dal «Chiosco distribuzione premi» il premio spettantegli. Quanto maggiori saranno i punti, tanto più di valore sarà il premio. Converrà, quindi, a tutti di accumulare — anche in più giorni — il maggior numero possibile di punti, onde ricevere i premi migliori. I premi potranno essere ritirati fino alle 23 di domenica 4 ottobre. Dopo tale termine, i gettoni cessano di avere valore.

La sagra resterà aperta da oggi a tutta domenica 4 ottobre col seguente orario: dalle 17 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23 nei giorni festivi.

ASTERISCHI

Riconoscimento di titolo conseguito all'estero

Al camerata architetto Attilio Musicò Salvago, rimpatriato dall'estero, attualmente richiamato alle armi e mobilitato col grado di capitano, è stato riconosciuto dal Governo fascista il titolo professionale conseguito all'estero. E' stato quindi iscritto dal Direttorio della Confederazione fascista dei professionisti e artisti nell'albo degli architetti dell'Unione provinciale di Trieste. Al camerata Musicò l'espressione del nostro cordiale compiacimento.

Nozze

La gentile signorina Marcella Cappelli, addetta federale, darà domani la mano di sposa al camerata Edoardo Paghi, attualmente alle armi. Vive congratulazioni e auguri.

Culla

Domenica 20 corr., a Danilo Surina e Regy Surina-Defranceschi, è nata un amore di bambina. Alla mammina felice e al papà lontano congratulazioni vivissime; alla piccola Danila infiniti auguri di felicità.

"Lectura Evangeli"

La Congregazione dei Servi della Eterna Sapienza, annuncia per stasera, alle 18.30, la ripresa delle lezioni del M. R. P. E. Genovesi, O. P. Superiore della Congregazione stessa. La «Lectura Evangeli» entra così nel suo 15.o anno di vita. Anche questo corso di lezioni si svolgerà nella sala di via S. Nicolò 22, cenacolo di questa ormai tradizionale «Lectura».

L'assemblea dei dettaglianti ortofrutticoli. L'Unione dei commercianti invita tutti i rivenditori di frutta ed erbaggi ad intervenire alla riunione che si terrà nella sua sede (via San Nicolò 7, domani, domenica alle 10 precise, per importanti ed urgenti comunicazioni.

Gli spettacoli al Campo Ciano. Questa sera, al Campo Costanzo Ciano del Dopolavoro Ferroviario, verrà proiettato il film «Non me lo dire», che ha per godibilissimi protagonisti l'inesauribile comico Macario e Vanda Osiris. Domani alla stessa ora proiezione della pellicola «La canzone del deserto» con Z. Leandher.

Gite per mare

che avranno luogo domani.

Per *Isola* alle 9.30 e alle 16.30; da *Isola* alle 8.5 e alle 14.55.

Per *Pirano* alle 9.30 e alle 16.30; da *Pirano* alle 7.30 e 14.20.

Per *Portorose* alle 9.30; da *Portorose* alle 14.

Per *Capodistria* alle 7.30 (toccando *Ospizio*); diretti: 16.30 e 18.30. Da *Capodistria* alle 6.15, 8.30, 15.30 e 17.30 diretti. Per *Ospizio* ed *Ancarano* alle 9.30; da *Ancarano* e *Ospizio* alle 12.40.

I quadri rubati a Miramare

Precisazioni sul valore artistico dei dipinti trafugati al Castelletto

Era naturale che le notizie comunicateci da Fiume intorno all'arresto del principale autore d'un furto di quadri al Castello di Miramare, arresto avvenuto per merito dei bravi agenti del Nucleo fiumano della Polizia tributaria suscitassero il massimo interesse e fossero vivamente commentate dal pubblico.

In proposito, il R. Soprintendente ai Monumenti e alle Gallerie, arch. Franco, ci prega di precisare che i quadri rubati a Miramare, uno dei quali fu ricuperato a Fiume, appartenevano al Castelletto, che è annesso al Parco pubblico, e non già al Castello.

E' un particolare che, naturalmente, la valorosa milizia tributaria di Fiume e il nostro corrispondente non potevano conoscere, ma che ha una certa importanza. Il Castello di Miramare, come monumento di storia e d'arte, è affidato alla R. Soprintendenza artistica, mentre il cosidetto Castelletto, considerato artisticamente di nessun significato e annesso a quella parte del parco dove ha libero accesso tutto il pubblico, è amministrato, al pari di qualunque bene demaniale, dall'Autorità di Finanza. Il furto in se stesso, per quanto spiacevolissimo, riveste dunque dal lato artistico una minore gravità, sia pure che per l'azione criminale non esista alcuna differenza.

Il fatto che il presunto Tiziano — il più importante dei quadri rubati — si trovasse al Castelletto, significa che i competenti d'arte, dopo esame coscienzioso, non giudicavano attendibile l'attribuzione al grande pittore. Ricordiamo che il quadro venne in luce quando si procedette al restauro integrale e ammodernamento parziale del Castello, dunque dodici anni fa. Era un ritratto di scuola veneta, ma in condizioni deplorevoli, tutto sbavature, macchie, lacune e colate di colore; non si poteva decifrare chi esso rappresentasse, ma dalla veste scarlatta pareva fosse un senatore. Alcuni squarci di colore rimasti belli e luminosi fecero ascrivere il dipinto alla scuola tizianesca; e taluno anzi, nell'entusiasmo della scoperta, pronunciò il nome dello stesso Tiziano. Altri furono più prudenti, e in seguito su quel nome non si insistette più.

Durante il soggiorno a Trieste del rimpianto Duca Amedeo d'Aosta, fu ventilata l'idea di un restauro del quadro, e se ne interessava anche il nobile Principe: ma fatta esaminare l'opera dai pittori Bergagna e Rossini, competenti in questi lavori, essi dichiararono che il quadro era talmente vulnerato e irriconoscibile da non poterci far nulla. Fu allora che lo si portò al Castelletto, mentre se vi si fosse potuto riconoscere un Tiziano, magari con punto interrogativo, e vi fosse stata la speranza di restaurarlo almeno in parte, esso sarebbe rimasto senza dubbio al Castello. I ladri non avevano fatto dunque la grossa preda che speravano.

Quanto ai due rubati quadri massimilianei, che erano pure al Castelletto, uno dei quali si trovò gettato in condizioni miserande tra i cespugli del parco, il loro valore era essenzialmente storico. Come opere d'arte, cose comuni.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La formazione della Triestina per l'incontro di domani con la Roma

La Triestina parte stamane per Roma, dove domani incontrerà la squadra campione in una partita valida per la «Coppa Italia». Saranno in gara, tra i rosso-alabardati, a eccezione di Andrian, gli stessi uomini che formarono la squadra contro il Fanfulla. Ma con una sostanziale variante: lo spostamento di Salar da sinistra a destra è l'arretramento di Miacher. L'accorgimento, che presenta notevoli vantaggi, sia per le attitudini di Salar che di Miacher, permetterà a Defilippis di dedicarsi maggiormente ai compagni componenti il trio di punta. L'assenza di Andrian sarà colmata da Ferrari.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	24	25
Rendita 3½%	85.50	85.50
Rendita 5%	97.30	97.30
Redimibile 3½%	84.20	84.2?
Redimibile 5%	98.—	98.—
Obbligazioni Tre Venezie	96.50	96.50
Buoni Tes. nov. 1943 (I)	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1943 (II)	99.35	99.35
Buoni Tes. nov. 1944	99.50	99.50
Buoni Tes. nov. 1949	98.60	98.60
Buoni Tes. nov. 1950 (I)	97.75	97.75
Buoni Tes. nov. 1950 (II)	97.80	97.80
Buoni Tes. nov. 1951	97.80	97.80
I. R. I. «Mare» 4½%	511.—	512.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	532.—	532.—
I. R. I.	494.—	492.—
Elettr. Ferrovie Stato	498.—	498.—
Fond. Tre Venezie 3¾%	455.—	455.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	484.—	482.—
Fond. Tre Ven. 4%	478.—	478.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1889 convertibile	79.—	79.—
Trieste 1914 convertibile	87.—	87.—
Trieste 1916 convertibile	87.—	87.—
Sofias	375.—	375.—
Ferrovie Meridionali	1525.—	1560.—
Assicurazioni Generali	1321.—	1325.—
Assicuratrice Italiana	773.—	775.—
Infortuni	2675.—	2685.—
Riun. Adriatica ser. A	2795.—	2795.—
Riun. Adriatica ser. B	2770.—	2775.—
Gerolimich	240.—	240.—
Istria-Trieste	440.—	440.—
Lussino	335.—	335.—
Martinolich	118.—	120.—
Premuda	1550.—	1550.—
Tripcovich	675.—	675.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tram	194.—	194.—
Terni	305.—	305.—
Cantieri Riun. Adriat.	269.—	275.—
Silurificio Whitehead	260.—	260.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	270.—	270.—
Cementi Isonzo	145.—	145.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—

Riapertura del Filodrammatico

Oggi, con un grande spettacolo di cine e varietà, si riapre il Teatro Filodrammatico. Sullo schermo, in prima visione, si proietta il film «Il vagabondo della steppa» con Elena Barcesca e Juno Steposetti; sulla scena, la Compagnia Triestina presenta la fantasia comico-musicale in 13 quadri «Gironzolando» col popolare comico triestino Berto De Rosè, Jole Silvani, Marcella Marcelli, Aldo Rinaldi, Silvia Balbi, Luigi Tasca, Pino Uelli ecc. e il Balletto Triestino dell'Opera.

RADIO — 26 settembre

PROGRAMMA A: Onde metri 263.2 (kC/s 1140); 283,3 (kC/s 1059); 368.6 (kC/s 814); 420,8 (kC/s 713); 569,2 (kC/s 527). Ore 7.15, 8, 13, 14, 17, 20, 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 12.20: Musica varia. 12.40: Quintetto caratteristico. 13.10: «I cinque minuti del signor X». 13.20: Orchestra della canzone diretta dal maestro Angelini. 14.15: Orchestra d'archi. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 16.30: Radio Gil. 17.10: Dischi di novità. 18: Radio del Combattente. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 circa: Canzoni del tempo di guerra. 20.45: «I fiori», tre atti di fratelli Quintero. 22.15: Nuova orchestra melodica diretta dal maestro Fragna. 23 circa: Musica varia.

PROGRAMMA B: Onde metri 221.1 (kC/s 1357); 230,2 (kC/s 1303); 245,5 (kC/s 1222); 491,8 (kC/s 610); 559,7 (kC/s 536). Ore 12.20: Complesso di strumenti a fiato. 13.15: Musiche per orchestra. 14.15: Trio Ambrosiano. 20.45: Concerto diretto dal maestro Giuseppe Morelli con la collaborazione della pianista Lea Silvestri Cartaino. 21.40: «Il canzoniere universale»: «I signori della notte» di Riccardo Morbelli. Orchestra diretta dal maestro Zeme. 22.15: Inni e canti della Patria in armi: Orchestra e coro diretti dal maestro Petralia. 23 circa: Orchestra.

SPETTACOLI E CINE

ROSSETTI. 15, 17, 19.20, 21.40: «Le due orfanelle», Valli, Denis, Valenti. Segue «La scuola del cinema».
NAZIONALE. 15.30, 17.15, 19.30, 21.45: «Le vie del cuore» con Mivia di San Servolo, Sandro Ruffini, Clara Calamai, segue doc. «Papà sta in guerra».
EXCELSIOR. 16, 17.35, 19.40, 21.50: «Orizzonte di sangue» con L. Ferida, O. Valenti, segue doc. «Bianco-nero».
PRINCIPE. 16.30: «La signorina professoressa», con Jenny Jugo.
FILODRAMMATICO. Oggi ore 15.30 in 1.a visione: «Il vagabondo della steppa», grandioso con J. Steposchi, E. Barcesca e Comp. Triestina con il comico R. De Rosè in «Gironzolando» e varietà.
FENICE. 16.30, 17.50, 19.45, 21.40: «Il mercante di schiave» con E. Piermonti, A. Bach, segue Doc. Luce: «Disfatta inglese a Dieppe».
ITALIA. 16: «A tempo di valzer» (operette), spettacolo di eccezionale bellezza con Willy Forst, Maria Hobst.
REGINA. 16: «Wally dell'avvoltoio», passioni d'intensa drammaticità, con H. Hatheyer, Sepp Rist.
IMPERO. 16: «La sonnambula», il dramma che ispirò Vincenzo Bellini, con Germana Paolieri, Luisella Beghi e Roberto Villa.
REALE. 16: «Paura d'amare» con Camilla Horn e Louis Hurtado.
GARIBALDI. 16: «L'ultimo addio» con Luisa Ferida, Gino Cervi, S. Ruffini.
MASSIMO. 15.30: «Patrizia», il vero e il falso amore, con Josette Day.
NOVO CINE. 16: «La squadriglia Lützov» con H. Braun e C. Loeck.
MODERNO. 16: «Kora Terry», grandioso con Marika Roekk.
ODEON. 16: «Intermezzo», il capolavoro di Leslie Howard e Ingrid Bergman.
ARMONIA. 15.30: «Amore e ribelle», M. Sologne, J. Galland. Varietà.
SAVOIA. 15.30: «Ragazza indiavolata», con Marika Roekk.
POPOLO. 16: «Ripudiata», le soffocazioni di un cuore per l'immenso sacrificio di una madre, con Libertad Lamarque.
AZZURRO. 16: «E' caduta una donna», con Isa Miranda, Rossano Brazzi.
RADIO. 16: «Scampolo» con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari. Topolino a colori.
VITTORIA. 16.30 (all'aperto 20): «Il vagabondo» con Macario. Ultima ore 22.
CENTRALE. 15.30: «Allarme al n. 3», il film di tutte le emozioni con Froelich.
ADUA. 16: «Delirio», con Charles Boyer e Michèle Morgan.
VENEZIA. 15.30: «Fuori da quelle mura» con D. Costello, M. Vhalen e comica.
CARDUCCI. 16: «Il pirata sono io» con l'irresistibile Macario. Segue Topolino.
BELVEDERE. 15.30: «Süss, l'ebreo», con Ferdinand Marian e C. Goderbaum.

TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.15: «Amo tutte le donne» con Lien Dijers, Jean Kiepura, Teo Lingen.

VILLA OPICINA. Cine Littorio. 18 (all'aperto 20): «Villa da vendere».

AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55). Allegria, musica, sorprese.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Frequentatelo, vi divertirete. Concerto.

RICORDO dei dieci Militi ignoti

— «Allora (era il 28 ottobre 1921, verso le dieci di mattina) dal gruppo delle donne vestite di nero, convenute da ogni regione d'Italia, si avanzò la madre della Medaglia d'argento Antonio Bergamas di Gradisca, di cui era rimasto sconosciuto il luogo della sepoltura. Sul ripiano davanti la balaustrata del coro erano state allineate undici bare contenenti le ossa di undici soldati ignoti raccolte da tutti i fronti di guerra. La donna tutta piangente, dopo un attimo di esitazione, si mosse verso destra e s'inginocchiò presso l'undecima bara protendendo le braccia come volesse stringerla in un amplesso disperato.

Dietro al Duca d'Aosta che presiedeva al rito, ai generali, alle autorità, l'immensa folla era impetrita nel silenzio, aveva fatto blocco con le nude mura millenarie. La bara prescelta fu subito sollevata e disposta davanti alle altre e così ebbe la prima consacrazione d'onore. Trasalirono quelle poche ossa inaridite nel sentirsi prescelte a rappresentare il sacrificio offerto alla Patria da tutti i suoi figli, specialmente da quelli che la morte aveva spogliati anche del nome? Oppure il gesto di una madre indovinò tra le undici bare quella di chi era stato sangue del suo sangue? Chi può dirlo? La sera stessa, mentre il Milite Ignoto viaggiava verso il trionfo di Roma, alcuni frammassoni vollero tenere una seduta spiritica per interrogare... per sapere...»

Ma il discorso non m'interessa più. Lo sguardo che volgo nel tempio all'intorno mi s'impregna di quel color di cenere che stagna tra le navate; poi quell'aria grigia si riempie d'innumerevoli volti attoniti, di tante vesti nere. Un nero che dilaga, ricopre i fioriti mosaici cristiani, riempie l'abside, le cappelle, il coro, la cripta, trabocca nell'atrio, come se la Basilica non potesse contenere la folla addolorata. I canti degli antichi cristiani, dei santi, dei patriarchi si fondono a quelli della moltitudine dei vivi, si ritrovano nella stessa via della preghiera. Le parole scolpite nell'epitaffio del Patriarca si svegliano come voce di chi le pensò in suo onore: «.. che vi siano in Aquileia un maestoso tempio ed una torre eccelsa... si deve ascrivere a gloria di Colui che sta rinchiuso in questa tomba. Poppone è desso. Sacerdoti, incensatelo!» L'incenso dovuto al primo Patriarca si svolge insieme a quello che viene sparso nel nuovissimo rito sulla bara del Prescelto e dei suoi dieci compagni. I secoli non sono più distesi in lontananze orizzontali, ma si confondono nell'odore dello stesso incenso, nella fede che tende turgida la Basilica di aneliti e di preghiere. Il cammino dell'umanità per tornare a Dio non pare più lungo, ora che tutti vanno in una stessa strada al seguito degli antichi e dei nuovi martiri. Non c'è più differenza tra morti e vivi in questa fila interminabile.

Anche la Basilica s'è dilatata per contenere sempre più vaste moltitudini, e la sua storia si scopre che ha radici sempre più profonde, non melanconiche, ma vere e reali come quelle degli alberi. Dalla Basilica di Teodoro del III secolo, probabilmente distrutta all'epoca della invasione di Attila, è sorta la Basilica di Poppone come se fosse germogliata con maggiore ampiezza e splendore dai vividi mosaici della costruzione primitiva e mano a mano arricchendosi nei secoli con elementi romanici e gotici ha ampliato ancora la sua missione trasformandosi in Basilica della Vittoria per consacrare nuovi eroi. Nulla si perde di ciò che ha rappresentato una fede pura e profonda. La madre terra custodisce più gelosamente le ossa dei buoni, i loro sogni, le loro aspirazioni, le loro voci, più che non rivela le tracce delle turbe barbariche. Questo tempio maestoso e severo non solo serba dentro la massiccia architettura il profumo di tutti gli incensi, gli echi di tutte le preghiere, ma irraggia perfino la luce di una missione benefica e protettrice.

Alla sua ferma ombra, che s'intreccia con le mobili ombre dei cipressi, monsignor Celso Costantini, anima di artista e di prete in cui si ripetono le virtù operose degli antichi Patriarchi, volle affidare il riposo dei primi Caduti sul Carso, vicino al luogo del loro sacrificio, quando i nostri morti erano ancora pochi e si poteva affettuosamente chiamarli per nome.

Primizia dell'eroismo ordinata in nitide tombe, tra siepi di bosso, di allori, cespugli di rose, che hanno ben germogliato su questa terra benedetta con una volontà — sembra — di fare onore non solo ai morti ma anche ai vivi che qui ebbero il poetico pensiero di deporli. Presso la tomba di Giovanni Randaccio, ai piedi di un altare di pietra carsica sormontato da un arcosolio da cui pende la lampada votiva, furono sepolti i dieci militi ignoti che ogni qual volta ... [illegible] di quella madre piangente. Un quadrato piccolo, coperto di sola erba, fitta, lucida, eguale. Ha l'aspetto di uno di quei prati sempre verdi, imbevuti d'acqua, da cui ribolle e dilaga senza rumore la forza di una sorgente nascosta. Da questi senzanome continua a sgorgare inesauribile la vena del sacrificio che impegna l'infinita moltitudine degli umili su tutti i campi di battaglia, dovunque e in qualunque momento la Patria chiami.

Quanto più piccolo e modesto è il recinto che racchiude il mucchietto delle povere ossa, tanto più vasta e luminosa s'irraggia la forza delle anime. Non hanno bisogno di nomi. Sono l'immortalità della gloria.

Dice nella lapide murata all'esterno dell' abside l' iscrizione dettata da Gabriele d'Annunzio: — Aquileja, donna di tristezza, sovrana di dolore, tu serbi le primizie della forza nei tumuli di zolle, all'ombra dei cipressi pensierosi. — Custodisci nell'erba i morti primi, una verginità di sangue sacro e quasi un rifiorire di martirio che rinnovella in te la melodia...

Ma ancor più ferme rimangono nell'aria le parole della implorazione alla Vergine di monsignore Costantini pronunciate davanti alle salme dei dieci ignoti il 4 novembre 1921. «Prega perchè questo popolo di vivi sia degno di questo grande popolo di morti e trasformi la loro morte, secondo il loro anelito, in frutto d'amore e di vita.»

Verrebbe fatto, con tanta storia che si porta dentro di noi, d'inginocchiarsi davanti a queste tombe e di ripetere per ciascuno di questi pionieri dell'eroismo le parole dell'antica invocazione cristiana: *Vivas in Deo anima dulcis.*

Arturo Stanghellini

FEDE

Uno degli aspetti più significativi e più simpatici al tempo stesso dell'Emissione di Buoni del Tesoro novennali in corso, è l'alto numero delle sottoscrizioni minime che giornalmente affluiscono agli istituti incaricati di raccoglierle. Sono sottoscrizioni da 500, da 1000 lire, dovute a cittadini modesti, ai così detti piccoli risparmiatori, i quali affidano allo Stato il loro capitaletto e lo fanno con uno slancio e una convinzione che rivelano tutta la fede e il patriottismo onde sono animati nel portare alla grande operazione finanziaria il loro contributo, anche più prezioso delle grosse cifre sottoscritte da enti cospicui.

In questa concreta espressione di fiducia nella Vittoria dei lavoratori, degli stipendiati, dei piccoli esercenti e delle altre categorie meno abbienti si rispecchia luminosamente la profonda sanità morale del nostro popolo, che non soltanto dà generosamente il maggiore numero di figli alla Patria in armi, ma alla Patria offre anche — nei limiti delle singole possibilità — i mezzi per combattere e far vincere la guerra.

Di fronte a questo ammirevole esempio di solidarietà e di competezza nazionale, vorremmo poter dire altrettanto delle categorie più agiate, spesso quelle che nelle presenti circostanze in varia forma si avvantaggiano. E' appunto in virtù del contrasto, che la loro lentezza nel sottoscrivere non poteva non essere notata. Mancano però ancora alcuni giorni alla chiusura delle operazioni; siamo perciò convinti che, prima della scadenza dei termini, avranno compiuto il loro dovere anche — vorremmo aggiungere sopra tutti — quanti dallo stato di guerra traggono più benefici che sacrifici.

La vendita delle cravatte non tipo potrà continuare fino al 30 novembre

Norme per la produzione delle camicie e degli abiti da lavoro

Roma, 25

Con recente provvedimento il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che i produttori delle cravatte di seta o miste con seta, escluse quelle a maglia, possono fabbricare esclusivamente cravatte-tipo. Essi potranno vendere, a decorrere dal 15 settembre, le cravatte prodotte o in corso di lavorazione alla data stessa, a condizione però che pratichino per esse prezzi non superiori ai prezzi massimi stabiliti per le cravatte-tipo assimilabili. Il commerciante all'ingrosso a sua volta potrà vendere al dettagliante sino al 31 ottobre le cravatte non tipo in suo possesso al 15 corrente ma a prezzi non superiori a quelli risultanti dalle fatture d'acquisto presso il produttore maggiorati al massimo del 13 per cento per cravatte di pura seta e del 15 per cento per quelle di tessuto misto di seta. Infine il dettagliante potrà effettuare fino al prossimo 30 novembre la vendita delle cravatte non tipo. I tessuti di cravatte prescritte dal Ministero sono sette, per i quali sono stati fissati i seguenti prezzi: lire 30, 30.65, 31.40, 34.20, 18.20, 22 e 26.60, secondo la qualità e la finezza del tessuto.

Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che a decorrere da domani non potranno più essere prodotte le camicie e mutande da uomo, escluse quelle confezionate con tessuto a maglia o di tela, abiti da lavoro, tute normali da lavoro che non presentino le caratteristiche stabilite dalla tabella acclusa al provvedimento. Sino ad esaurimento delle scorte, i produttori potranno vendere confezioni non tipo purchè pratichino prezzi non superiori a quelli fissati per le confezioni tipo. Questa facoltà non potrà esercitarsi oltre il 30 novembre 1942.

In seguito alle decisioni assunte alla riunione del Comitato interministeriale per gli approvvigionamenti è stata disposta la rilevazione delle calzature acquistate direttamente dai commercianti nel 1940. Questa rilevazione dovrà essere effettuata non oltre la data del 7 ottobre prossimo

Liberati per ordine del Führer, i prigionieri di guerra francesi, appartenenti alla regione di Dieppe, rientrano alle loro case. Di passaggio per la Normandia, essi vengono salutati da Le Brinon (in giacca bianca), membro della Commissione mista per la Francia occupata

Supplemento di generi razionati ai mutilati e feriti gravi di guerra

Roma, 25

Il Ministero dell'Agricoltura in considerazione dello stato di debolezza nel quale vengono a trovarsi i mutilati e feriti gravi dell'attuale guerra nei mesi successivi all'intervento operatorio e i militari inviati in licenza per gravi malattie, è venuto nella determinazione di concedere loro tutte le volte che ne venga riconosciuta l'assoluta indispensabilità un supplemento di generi razionati e contingentati. Le razioni supplementari concedibili a ogni militare invalido o convalescente non potranno in alcun caso superare i massimi appresso indicati: pane grammi 100 giornalieri, generi da minestra grammi 1000 mensili, grassi grammi 800 mensili, zucchero grammi 1000 mensili, carne 180 giornalieri, latte litri 1 giornalieri.

L'assistenza di malattia estesa alle famiglie degli impiegati richiamati

Roma, 25

In accoglimento dei voti espressi dalle Associazioni sindacali del commercio, la presidenza della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio ha disposto che le norme previste dal contratto collettivo 18 dicembre 1941-XX, relative all'assistenza di malattia alle famiglie dei lavoratori del commercio, vengano estese con decorrenza dal 1o ottobre 1942-XX al nucleo familiare degli impiegati richiamati alle armi. Sono ammessi al beneficio gli impiegati che in base a segnalazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale usufruiscono del trattamento economico per gli assegni famigliari previsto dalla legge 10 giugno XVIII n. 653, e che alla data del richiamo risultavano regolarmente partecipanti alla Cassa agli effetti dell'assistenza di malattia.

Un invio di corrispondenza ai connazionali in A. O. I.

Roma, 25

Si rende noto che sarà possibile fra breve un invio straordinario di corrispondenza ai connazionali residenti in A. O. I. e internati nel Kenia. Gli interessati dovranno attenersi alle seguenti norme: la lettera, di non oltre una facciata di formato normale, dovrà essere posta in busta aperta e non affrancata, recante l'indirizzo del destinatario, che dovrà essere ripetuto anche sul foglio medesimo entro la lettera. Tale busta deve essere inclusa in un'altra busta, anche essa non affrancata, indirizzata al Comando dell'A. I., Roma. Le corrispondenze dovranno pervenire al Ministero entro il 10 ottobre 1942-XX.

VITA PERICOLOSA DELLE PAROLE

«Al *giorno* d'oggi»? Via questo francesismo, e dire: *oggigiorno*. Tenere a giorno? No, ma *informato*, o *in pari*. Moda del giorno? Si dica *corrente;* e, invece di «libri, uomini del giorno», *libri e uomini di cui si parla.*

O

Giovaneggiare è comportarsi da giovane. «Il vecchio *giovaneggia...*»

Giovanottata è atto da giovane inconsiderato; ma anche da vecchio che giovaneggia.

O

Donna *gioverеccia;* che donna è? Di aspetto fresco e piacente.

O

Voi credete che il giròvago «giròvaghi»? Ma non giròvaga: la sua azione è altra: si reca, precisamente, da un luogo all'altro, vendendo la sua mercanzia: azione che comporta, non il girovagare, ma il *girellare*. Il girovago, insomma, girella.

O

La gente che non scrive non sospetta che gli scrittori, e gli scrivani, possano soffrire del loro lavoro. Ad essa segnaliamo la parola *grafospasmo*, che vuol dire, appunto, il crampo degli scrivani.

O

Giosue Carducci diceva che tutto quanto nel mondo è grande, egli è romano ancora. Dunque, la grandezza è romana; ma inglese è la *grandigia*. La *grandezzata* è del maleducato.

O

E *grandiglione* chi è? Un ragazzo molto cresciuto; ma anche un uomo che è rimasto in molte cose ragazzo.

O

I colombi tubano? Certo. Tuttavia si può dire anche che *grugano*, specie quando si trovano in amore.

O

Come si chiama il cuore del cocomero? *Grumolo*. Chiamasi tale pure la parte più interna, più serrata e tenera dell'insalata e di ogni pianta che fa cesto.

O

La costa rocciosa di Lüderitz Bay, porto dell'Africa ex-germanica del sud-ovest, è bianca come per la neve o per una diffusa aspersione di gesso. Ma in realtà è bianca per effetto dei molti escrementi degli uccelli che si chiamano *guano:* dal peruviano *huano*, indicante, per l'appunto, gli escrementi d'uccelli marini accumulati in alti strati da secoli nelle isole del Perù, e ricchi di fosforo, di calcio, di potassio.

O

Perchè rendere maschile ciò che è femminile? Non si dice «*il* guardaroba», ma «*la* guardaroba».

Guardaroba è anche la persona addetta: e prende l'articolo indicativo del genere della persona. Il plurale è sempre, in entrambi i generi, *guardarobe: i*, oppure *le* guardarobe.

Guardarobiera è neologismo usato per evitare confusione con *guardaroba* luogo. Ma è inutile.

O

Quando il cane da lepre ha fiutato la bestia si mette a *guattire:* una voce per cui si capisce che, se potesse, il cane parlerebbe in un soffio, sì da essere udito dal cacciatore e non dalla lepre. Vorrebbe dire: «Ci siamo»; ma non possiede il dono della parola.

O

I pastori, allo scopo di dare alle pecore una guida, mandano avanti il montone *guidaiuolo*, il quale fa, appunto, da guida.

O

Chi *gurguglia?* Il tacchino.

O

Hennè. Che parola è questa? I classici italiani la ignoravano, usando invece di essa *alcanna:* una pianta della penisola arabica, che produce una materia colorante in rosso, adoperata dalle donne orientali (e anche dalle occidentali) per tingersi i capelli di rosso.

Capelli tinti con l'alcanna come una nube di tramonto.

O

C'è una costellazione le cui stelle si chiamano Iadi. Perchè lo diciamo? per aggiungere che non bisogna dire Iàdi. La parola è sdrucciola.

Donatus Minor

Le Olimpiadi della giovinezza

GLI ATLETI ITALIANI conquistano tre titoli europei

Milano, 25

Con l'entrata in scena degli specialisti dell'atletica e dei nuotatori, che si sono aggiunti ai tennisti e ai tiratori che già gareggiavano fin da ieri mattina, i campionati europei della gioventù sono entrati nella fase più intensa della loro attività, quella atletica, che ha avuto inizio nel pomeriggio.

Cribar e De Saldi

Le competizioni hanno assunto subito un ritmo serratissimo. Alla fine della giornata cinque titoli erano assegnati: tre in campo maschile e due in campo femminile. Di questi titoli, tre sono stati appannaggio dell'Italia e uniti a quello conquistato ieri dai tennisti, mettono i nostri colori in posizione di privilegio per quello che concerne la graduatoria complessiva. Due dei titoli dell'atletica sono stati conquistati dagli uomini (Cribar nel salto in alto e De Saldi nel lancio del giavellotto); il terzo è frutto della superiorità di una concorrente femminile: la Franco, che ha battuto le insidiose avversarie germaniche.

La prima vittoria straniera nell'atletica è dovuta all'ungherese Kaspar, protagonista di un lancio di metri 14.44 nel peso, gara in cui il migliore degli Italiani ha potuto salire sul podio della graduatoria: si tratta di Bonamico che ha conquistato il terzo posto con un lancio di metri 13.96. La Germania ha vinto con Isberg la gara femminile del lancio del disco nella quale la nostra Tagliapietra è stata seconda. Nelle gare di corsa, gli Italiani hanno conquistato tutti l'accesso alla finale dei primi.

La classifica per Nazioni delle gare di atletica dopo la prima giornata è la seguente: 1) Italia p. 118; 2) Germania p. 113; 3) Ungheria p. 110; 4) Slovacchia p. 91; 5) Spagna p. 83. Nel campo femminile invece il comando è tenuto dalle tedesche con punti 67; seconde le Italiane con 64, terze le Olandesi con 48; quarte le Croate con 38.

Tennis e nuoto

Un altro sport dove le sorti della rappresentativa italiana vanno a gonfie vele è il tennis, ove abbiamo la sicurezza assoluta di vincere i tornei di singolare maschile e femminile. Infatti in campo maschile Folli e Scribani si sono imposti agevolmente ai loro avversari e si batteranno domani in finale; lo stesso avviene anche in campo femminile, ove l'Artigiani e la Bologna hanno eliminato le rispettive avversarie e sono state pure qualificate per la finale. Nel doppio maschile Caccia e Rolando Del Bello si sono imposti in semifinale e così nel doppio femminile le nostre Bianchi e Bonardi.

Si è conclusa poi la gara di tiro a segno vinta dai Tedeschi che ieri avevano fatto registrare un bellissimo punteggio di 2 a 7, 2 a 3. I nostri hanno dovuto accontentarsi del secondo posto, pure onorevolissimo, sorpassando con 2573 punti gli Ungheresi, che nella mattinata avevano fatto registrare 2506.

Delle gare di nuoto, che per tutta la giornata si sono susseguite a ritmo costante nella piscina Cozzi, una sola è conclusa: quella di tuffo, nella quale le nostre rappresentanti sono state nettamente superate, unico neo di una giornata prodiga di soddisfazioni. Ha vinto la tedesca Elisabetta Brunner, seguita dall'ungherese Szagot e dalla connazionale Szommer; le nostre Candi e Pautasso hanno terminato al quarto e quinto posto, mentre le Croate si sono ritirate. In compenso nelle batterie in qualche semifinale abbiamo avuto belle soddisfazioni. Innanzitutto, meno due o tre concorrenti, tutte le nostre si sono classificate per il secondo turno; poi qualche buon tempo ha coronato le belle gare: Brunelleschi, secondo in semifinale dei cento metri liberi, ha fatto segnare 1'1" e 2 decimi e Vittori 1'2" e 4 decimi; Manetti in una batteria dei 400 metri stile libero ha fatto registrare 5'18" e 8 decimi, arrivando a un decimo dal croato Malosiavic, un autentico campione, che è favoritissimo nei 100 e 400 metri.

Infine le pattinatrici hanno eseguito nuove applauditissime esibizioni, mentre al Vigorelli è entrato in scena anche il ciclismo su pista.

Risultati: Tennis: Singolare femminile, semifinale: Bologna (Italia) batte Obst (Germania) 6 a 3, 4 a 6, 6 a 1; Artigiani (Italia) b. Teckmeyer (Germania) 6 a 2, 6 a 4; doppio femminile, semifinale: Bianchi-Bonardi (Italia) b. Hoogenboom-Ekker (Olanda) 6 a 0, 6 a 0; singolare maschile, semifinale: Scribani (Italia) b. Kosinar (Slovacchia) 6 a 3, 6 a 0; Folli (Italia) b. Vrba (Slovacchia) 7 a 9, 6 a 2, 6 a 2; doppio maschile: Fehr-Forro (Ungheria) b. Hofer-Kotsch (Germania) 6 a 0, 6 a 0; Caccia-Del Bello (Italia) b. Vrba-Kosinar (Slovacchia) 6 a 2, 9 a 7.

Atletica maschile: peso: 1) Kaspar (Ungheria) m. 14.44; 2) Magura (Slovacchia) m. 14.27; 3) Bonamico (Italia) m. 13.96; 4) Matarazzo (Italia) m. 13.78; giavellotto: 1) De Salvi (Italia) m 55.38; 2) Werthner (Germania) m. 54.30; 3) Toth (Ungheria) m. 53.81; 4) Mueller (Germania) m. 53.70; 5) Rinaldi (Italia) m. 52.93; salto in alto: 1) Cribar (Italia) m. 1.80; 2) Fellhatsch (Germania) m. 1.80; 3) Homanna (Ungheria) m. 1.75; 4) Berdy (Ungheria) m. 1.75; 5) Willner (Germania) m. 1.75; 6) Giusta (Italia) m. 1.70.

Atletica femminile: disco: 1) Isberg (Germania) m. 36.90; 2) Tagliapietra (Italia) m. 36.62; 3) Lassak (Germania) m. 35.04; 4) Lazzaretti (Italia) m. 35.01; salto in lungo: 1) Franco (Italia) m. 5.49; 2) Miserek (Germania) m. 5.39; 3) Hedderich (Germania) m. 5.28; 4) Feket (Ungheria) m. 5.17; 5) Zanutio (Italia) m. 5.09.

Nuoto: tuffi da metri 3, femminile: 1) Brunner (Germania) p. 82.87; 2) Szagot (Ungheria) p. 80.40; 3) Sommer (Germania) p. 79.66; 4) Candi (Italia) p. 72.79; 5) Paucasso (Italia) p. 69.47.

La partita decisiva per il campionato di ochei

Triestini e romani di fronte domani, alle 17, al «Ciano»

Domani, alle 17, allo stadio «Ciano» di viale Regina Elena, si svolgerà la finalissima di ritorno di ochei a rotelle tra le squadre del Pubblico Impiego e S. S. «B. Mussolini» di Roma, rispettivamente prima e seconda classificata del presente campionato. Ai triestini, vincitori per 3-2 della partita di andata, basterà, quindi, un incontro pari per aggiudicarsi definitivamente lo scudetto Anno XX. Le due agguerrite compagini, che contano tra le proprie file i migliori «assi» attualmente in Italia, scenderanno in pista nelle seguenti formazioni: Pubblico Impiego: Salvini; Bertuzzi I.; Cergol, Bertuzzi II, Torrenti e Cermogli. S. S. «B. Mussolini»: Massironi (già del Monza); Comezzi (già del Venezia); Feroci, Poser (già del Pubblico Impiego), Franchi e Marchi.

Prima dell'importantissima competizione, avranno luogo alcune finali di corse dopolavoristiche maschili. In chiusa, le «virtuose» pattinatrici Carla Nocentini e Pia e Claudia Rota si esibiranno nelle loro creazioni di pattinaggio artistico.

Saranno praticati i seguenti prezzi d'ingresso: in piedi (recinto) lire 3, dopolavoristi (limitati) lire 2, gradinate indistintamente lire 4, tribuna indistintamente lire 6.

Le gare di domani al Campo «Ciano»

Il Dopolavoro provinciale indice e organizza, con la collaborazione del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, gare di corsa su pista per pattinatori, che si svolgeranno domani al campo «C. Ciano». Inizio delle competizioni alle 9. Il programma comprende: m. 500 e m. 1000 maschile e femminile; fondo a coppie m. 5000 maschile e femminile; staffetta m. 1000, 2000 e 5000 maschile e femminile.

I partecipanti dovranno trovarsi, nella prescritta uniforme di gara, alle ore 8.30 al campo «C. Ciano», a disposizione della giuria. Vige il regolamento della Federazione italiana ochei e pattinaggio.

Oggi a Montebello quinto convegno di trotto

La quinta giornata di corse della riunione trottistica d'autunno avrà inizio oggi alle 16 a Montebello con il Premio delle Steppe, per il quale verrà dato il via alle 16.30 precise. Bilbao, Lauro, Mirù, Arrio, Zerbino e Geronte sono i partecipanti più quotati. Preferiamo Geronte, attualmente in forma spettacolosa. Nel Premio delle Praterie, Garibaldina dovrebbe ripetere il successo di domenica e interrompere la serie di vittorie di Mojca. Parsifal non è in forma, ma potrebbe trovare ciononostante lo sprazzo dell'antica classe per imporsi alla concorrenza del Premio delle Lande. Pace e Scirè troveranno un posto in premiazione.

Breus è in buona posizione nella seconda divisione del Premio delle Lande, come pure Aur, Lauro e Mirù. Nel Premio delle Tundre, Jassana, senza errori, potrà finalmente trovare la via del successo, e così anche Acroma nella seconda divisione dello stesso Premio. Ecco i nostri pronostici:

Premio delle Steppe: Geronte, Arrio, Lauro.

Premio delle Praterie: Garibaldina, Mojca, Savoia.

Premio delle Lande: I divisione: Parsifal, Pace, Scirè; II divisione: Breus, Lauro, Mirù.

Premio delle Tundre: I divisione: Jassana, Scipione, Ribelle; II divisione: Acroma, Rustica, Ninfa.

Il collaudo del Ponziana domani contro il G. S. Genio

Come precedentemente annunciato, domani alle 16, sul campo di S. Andrea, la squadra del Ponziana sosterrà la prima partita davanti al suo pubblico, nella nuova formazione. Dopo il felice esordio d'Isola d'Istria, è prevedibile un'altra gara vivace interessante, anche perchè il G. S. Genio, complesso solido ed eminentemente tecnico, le sarà avversario tenace ed insidioso. Verranno praticati prezzi popolari.

Il cassiere ideale

C'è un cassiere sempre a disposizione di tutti, di un'onestà assoluta, di un'attività insuperabile, che non vuole stipendio ma, che, invece di farsi pagare per i suoi servigi, vi paga. Questo cassiere meraviglioso è il *Conto Corrente Postale*. Il *Conto Corrente Postale* consente infatti al titolare, nel modo più economico, più semplice e più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza bisogno di allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un *Conto Corrente Postale* si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli Uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato Ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un'altro correntista; *Assegno all'ordine*, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi Ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi Ufficio postale.

Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

Gli Uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei *Conti Correnti.*

COMUNICATI

N. 1256/42 Reg. Proc.
N. 635/42 Reg. G.

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia

Il Tribunale di Trieste, sezione V il giorno 26 giugno 1942-XX, ha pronunciato la seguente sentenza penale contro,

VLADIMIRO IURISEVIC di Giovanni e di Elena Ribarich, nato a Vodizze di Matteria il 12-10-1913, domiciliato a Trieste, Via Carpison n. 12, commerciante in carbone e legna, incensurato

imputato

di frode in commercio, art. 81, 515 Cp. per aver nell'esercizio di una attività commerciale consegnato all'acquirente Vittorio Dal Mestre con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso kg. 18.400 in luogo dei kg. 20 di legna da ardere pattuiti e pagati e successivamente kg. 18.500 in luogo di kg. 20 della stessa merce pattuita e pagata frodandola del complessivo quantitativo di kg. 3.100. In Trieste il 20-12-1941.

Omissis

Il Tribunale condanna esso imputato alla multa nell'importo di lire 400, nonchè al pagamento delle spese del giudizio.

Ordina la pubblicazione per estratto della sentenza e per una volta sul giornale *Il Piccolo* di Trieste a spese del condannato.

Per estratto conforme all'originale.

Trieste, 23 settembre 1942-XX.

Il Cancelliere de MIRCOVICH

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

IL FATTO NUOVO

Con l'intervento nipponico, si aprono vaste prospettive alle operazioni contro i convogli atlantici

Berlino, 25

La presa di contatto stabilitasi fra le unità da guerra giapponesi e le forze dell'Asse operanti nell'Atlantico costituisce un avvenimento di fondamentale importanza che viene registrato a Berlino con interesse vivissimo. All'infuori del laconico cenno contenuto nel Comunicato ufficiale non si forniscono per ovvii motivi particolari e precisazioni. Si fa notare soltanto da parte militare che se [illegible] è stato reso sinora noto circa i risultati del contributo dato dalle forze navali germaniche a quelle nipponiche nell'Oceano Indiano, ciò lo si deve a buone ragioni. Al momento opportuno verrà ampiamente lumeggiato anche questo elemento. La collaborazione navale in atto ora nelle acque atlantiche dimostra che il dinamismo al quale si ispira la condotta di guerra da parte delle Potenze del Tripartito non conosce soste nè battute d'arresto. Nell'istante in cui la lotta contro il traffico marittimo nemico è contrassegnata da un potenziamento crescente che impressiona e spaventa visibilmente il campo anglosassone, l'intervento navale nipponico nelle acque dell'Atlantico in stretto contatto con le forze dell'Asse acquista significato la cui portata è superfluo sottolineare.

Simbolica coincidenza

E' la prima volta nella storia, osserva un commento ufficioso, che dalle remote terre dell'Estremo Oriente i Giapponesi [illegible] nell'emisfero occidentale e con ciò sul teatro della lotta in Europa. Non è senza profondo significato che ciò si verifichi proprio nel momento in cui [illegible] l'annuncio odierno infligge a queste speculazioni la più solenne smentita.

La stampa tedesca saluta l'intervento della gloriosa Marina nipponica nell'Atlantico al fianco di quella germanica e italiana come un vigoroso potenziamento della lotta in comune in uno dei più decisivi settori della guerra e ne coglie l'occasione per ricordare il magnifico successo riportato dalla flotta giapponese [illegible].

Non si manca di sottolineare la simbolica coincidenza del fatto nuovo con l'imminente ricorrenza del secondo annuale del Patto a tre. Alla vigilia di questo avvenimento le forze navali delle tre Potenze alleate si dànno convegno sul mare, proprio nelle acque di quell'Oceano sul quale gli Inglesi ritenevano di essere incontrastati padroni. Un convegno non accademico, nè propagandistico, bensì squisitamente bellico [illegible].

Sull'immenso fronte della grande battaglia contro i convogli, scrive la *Börsen Zeitung*, le Potenze del Tripartito [illegible].

La *D. A. Z.* mette in rilievo le grandi possibilità e le vaste prospettive che si schiudono ora alle operazioni contro i rifornimenti navali del nemico. [illegible]

Realistiche considerazioni

Le considerazioni che la stampa del Reich dedica alla situazione militare nel quadro generale del Tripartito esprimono un ottimismo sereno che si accompagna per altro ad uno spirito eminentemente realistico. [illegible]

L'ordinanza del Ministero dei territori occupati dell'Est introduce in Ucraina il servizio del lavoro obbligatorio. L'obbligo colpisce tutti coloro che siano in grado di lavorare. Chi si sottrae a questo dovere o induce altri a sottrarvisi è passibile di reclusione. Nei casi di minore gravità viene inviato nei campi di lavoro forzato. Nei limiti del possibile, è previsto che ciascuno debba prestare la propria opera nel quadro della rispettiva professione.

Vice

I soldati tedeschi in Russia fanno anche i mietitori

Berlino, 25

La rapidità con cui nei mesi di luglio e di agosto le colonne alleate si sono portate fino al Don, al Volga, al Cuban e al Terek, ha quasi sempre impedito ai Sovietici di arrecare gravi danni ai campi di grano, di segala e di orzo di queste regioni, le quali sono, grazie alla loro terra nera, le più fertili della Russia.

Anche se non si son potuti ottenere raccolti proporzionalmente uguali a quelli delle provincie tedesche, si è avuta tuttavia in numerose zone — come informa il corrispondente di guerra Guglielmo Pleyer nella *Nachtausgabe* — una media di 1250 chilogr. di segala per ettaro e 750 chilogrammi di granoturco e di orzo. Non è possibile fornire maggiori precisazioni in proposito, [illegible] Non soltanto i prigionieri e la popolazione civile vengono impiegati per le operazioni di mietitura — continua il corrispondente della *Nachtausgabe* — ma anche intere Divisioni di fanteria, perchè in molti punti bisogna lavorare a non grande distanza dalle linee nemiche e capita spesso che i soldati devono abbandonare la falce per impugnare il moschetto. [illegible]

I fanti divisi in gruppi di tre e tre hanno una sola falce; mentre uno lavora gli altri due fanno la guardia e si riposano. [illegible]

I disordini in Irlanda
Scoppi di bombe a Belfast

Lisbona, 25

Continuano i disordini nell'Irlanda settentrionale. Si apprende da Belfast che [illegible]

Gli auguri di Hitler per il genetliaco del Re di Danimarca

Dal Quartier Generale del Führer, 25

Il Führer ha inviato al Re di Danimarca, in occasione del suo genetliaco che ricorre il 26 settembre, un cordiale telegramma di auguri.

Aerei britannici abbattuti in Svezia

Stoccolma, 25

I Britannici nonostante la nota di formale protesta presentata recentemente dal Governo svedese a quello inglese, continuano a violare la neutralità della Svezia [illegible]

Saragioglu presiede una riunione del partito repubblicano del popolo

Istanbul, 25

Il Presidente del Consiglio Saragioglu ha presieduto una riunione del partito repubblicano del popolo [illegible]

Le restrizioni alimentari in Inghilterra

Berna, 25

Si ha da Londra che il pane ha subito in Inghilterra un ulteriore aumento di prezzo. [illegible]

Dichiarazioni del gen. Szombathelyi

I compiti della Honved sul fronte del Don

Budapest, 25

Il generale Szombathelyi, Capo dello Stato Maggiore della Honved, che si trova attualmente sul fronte del Don, ha fatto interessanti dichiarazioni ai componenti la Compagnia di propaganda ungherese. Il Capo dello Stato Maggiore ha sottolineato che le truppe ungheresi sono animate da alto spirito combattivo e da una profonda fede nella vittoria. Quest'anno, ha dichiarato il generale Szombathelyi, l'Esercito ungherese non ha partecipato a grandi azioni offensive. Tuttavia ha assolto ed assolve un compito importantissimo ai fini della condotta della guerra: quello di difendere ad ogni costo le posizioni sul Don. Ciò non vuol dire che la lotta sul settore ungherese del Don sia passiva: ma si tratta di attacchi e contrattacchi in cui il nemico logora le sue forze e il suo materiale bellico. In queste azioni le qualità guerriere delle truppe ungheresi hanno occasione di rifulgere sempre più.

Le truppe ungheresi operanti al fronte orientale si battono col medesimo ardimento e con la stessa incrollabile fede nella vittoria da cui sono animati gli Eserciti alleati coi quali combattono fianco a fianco in fraterno cameratismo. Ogni giorno fatti d'arme di eccezionale importanza non fanno che confermare le alte qualità belliche del soldato ungherese. Le bombe sganciate dall'aviazione sovietica sui centri abitati dell'Ungheria causando vittime innocenti, non fanno che rinsaldare ancor più nell'anima del soldato ungherese la ferrea volontà di continuare a combattere nella convinzione che le incursioni aeree nemiche avranno il solo risultato di rafforzare ancor più la tenacia fiduciosa della popolazione civile.

Ogni soldato ungherese, ha proseguito il generale, sa che senza sacrifici non si conquista. Anche nella guerra meccanica che si combatte sui campi di Russia, l'intelligenza e l'iniziativa personale del soldato ungherese hanno avuto modo di manifestarsi in tutta la loro pienezza. Il contributo dato dalle varie armi alle operazioni è notevole: va sottolineata l'opera dell'aviazione e in particolare modo quella degli apparecchi da ricognizione a lunga distanza. Il Capo dello Stato Maggiore ha concluso indirizzando parole di fede alla gioventù d'Ungheria incitandola a prendere esempio dai soldati combattenti in Russia.

L'insurrezione indiana dilaga nelle campagne

Sanguinosi conflitti a Bombay: due studenti uccisi dalla polizia durante un corteo

Bangkok, 25

Si annuncia da Nuova Delhi che Pandit Kunzzu, rappresentante le provincie unite del nord al Consiglio di Stato dell'India, ha reclamato la nomina di una commissione d'inchiesta imparziale. Egli ha soggiunto che i sistemi adottati dal Governo per fronteggiare l'insurrezione non possono raggiungere alcun pratico risultato e che l'unico mezzo per ristabilire la calma e l'ordine è quello di trasmettere il potere agli Indiani.

Sotto le bandiere del Congresso

Ma l'Inghilterra continua ad essere sorda ad ogni consiglio ed a chiudere gli occhi dinanzi alla realtà di una situazione che si va di giorno in giorno aggravando. Mentre le manifestazioni, gli attentati, gli atti di sabotaggio si moltiplicano, mentre bande armate apparse in varie località attaccano le forze di polizia e la truppa, il Governo vicereale continua ad affermare di essere in grado di dominare la situazione, cosa della quale gli Inglesi residenti in India sono ormai i primi a dubitare fortemente.

L'insurrezione, dai grossi centri, ha dilagato nelle campagne trovandovi terreno propizio: i piccoli agricoltori, i contadini accorrono a frotte sotto la bandiera del Congresso ed il loro odio per gli Inglesi, dai quali sono stati sfruttati e ridotti ad un'esistenza miserabile, esplode qua e là in violente rivolte che costano alla polizia ed alla truppa perdite numerose.

A Bombay la situazione si è andata nuovamente aggravando nelle ultime 24 ore in seguito ad una serie di manifestazioni antibritanniche. I dimostranti che percorrevano le strade preceduti da grandi cartelli sui quali era scritto: «Fuori gli Inglesi», sono stati ripetutamente sbandati dalla polizia che ha eseguito numerosi arresti. In un conflitto dinanzi al palazzo del Governo un funzionario di polizia è rimasto ucciso mentre tentava di strappare uno di tali cartelloni dalle mani di un giovane Indiano. In un altro punto della città la polizia ha aperto il fuoco contro un corteo di studenti che si dirigeva verso l'edificio delle carceri per chiedere la liberazione di alcuni arrestati: due studenti sono rimasti uccisi ed uno gravemente ferito. Pattuglie motorizzate di agenti percorrono la città.

Linee telefoniche tagliate

Nella regione di Dadar una colonna di dimostranti, tra i quali erano molti studenti — ha attaccato la polizia che voleva sbarrarle il passo. Parecchi agenti sono rimasti feriti da sassate. I dimostranti, dopo aver invaso alcuni negozi di Inglesi, fatto un cumulo di abiti europei, di cravatte, di camicie e di cappelli vi ha appiccato il fuoco. Ad Ahmedabad la polizia ha fatto fuoco su alcuni studenti che tentavano di innalzare la bandiera del Congresso sopra un edificio scolastico.

Nei dintorni di Calcutta sono state tagliate le linee telefoniche che erano state riattivate da appena due giorni. Altri danni gravissimi agli apparati di segnalazione delle ferrovie hanno costretto le autorità a sospendere il traffico su varie linee. Una folla di contadini ha devastato e distrutto, incendiandoli, due cascinali appartenenti a Inglesi.

I comunisti chiedono la liberazione di Gandhi

Lisbona, 25

Secondo il corrispondente da Bombay del *Daily Telegraph*, il manifesto diramato lunedì scorso dal comitato centrale del partito comunista indiano invoca dal Governo l'abbandono della politica di repressione, il rilascio di Gandhi e degli altri capi del Congresso e la revoca del bando delle manifestazioni del Congresso stesso. Il manifesto biasima altresì «il Governo britannico per aver fatto cadere il Paese in una crisi grave e pericolosa che potrebbe vulnerare non soltanto la causa della libertà indiana, ma quella degli alleati».

Il corrispondente del *Daily Express* scrive: «Le autorità temono lo scoppio di nuovi disordini e di sabotaggi nei centri principali delle provincie unite. E' raro che passi giorno senza arresti, spari, sabotaggi e disordini. A Delhi si dice che la ribellione non è stata domata ma semplicemente soffocata dai bastoni e dai fucili. Questa è la ragione per cui gli ambienti influenti della stessa Delhi ritengono che il Governo dovrebbe adoperarsi per il raggiungimento di un accordo. Appare chiarissimo che la ribellione indiana persiste in tutto il Paese e che noi non siamo riusciti ancora a dominare la situazione interna, presupposto indispensabile per la nostra offensiva orientale».

Un sacerdote cattolico tedesco arrestato dalla polizia brasiliana

Buenos Aires, 25

(S. I. A.) I giornali brasiliani pubblicano con grande rilievo il testo del telegramma inviato da mons. Carlo Duarte Costa, vescovo di Maura, al Presidente del Brasile, Getulio Vargas. Il prelato chiede che in tutte le diocesi brasiliane siano chiusi i conventi e le scuole con personale italiano e tedesco e propone che siano ritirati dalle rispettive diocesi i vescovi, i sacerdoti regolari e secolari, le monache straniere e quelli stessi brasiliani con tendenze naziste, fasciste e falangsite. In seguito al messaggio prelatizio, numerosi Italiani sono stati arrestati nello Stato di Rio de Janeiro, mentre a Bahia sono stati arrestati in massa i cittadini tedeschi, contro dei quali si è scagliata feroce la folla in un proposito di linciaggio collettivo. A Uberaya è stato arrestato il sacerdote cattolico tedesco Karl Bitaner, che è stato deferito al Tribunale speciale per la sicurezza dello Stato sotto l'accusa di spionaggio a favore di una Potenza nemica. Egli sarebbe stato trovato in possesso di una poderosa stazione radio nascosta in cantina. I giornali ufficiosi annunciano che dal 22 agosto la polizia brasiliana ha arrestato oltre 10.000 stranieri oriundi delle Potenze dell'Asse.

Prezzi del formaggio pecorino per le provincie della Venezia Giulia

Roma, 25

Il Ministero dell'Agricoltura ha fissato il prezzo del formaggio pecorino tipo romano. Il prezzo del prodotto fresco per merce resa franco caseificio fissato per l'anno 1940-41 rimane invariato anche per l'annata 1941-42. Per il prodotto stagionato è riconosciuta a partire dal 1.o novembre 1942-XXI sino al 1. settembre 1942-XXI una maggiorazione di lire 0.25 al kg. per ogni mese di stagionatura.

I prezzi da praticare nelle provincie della Venezia Giulia dal grossista al dettagliante e dal dettagliante al consumatore sono i seguenti: Udine 19.50 e 22.20; Fiume 19.50 e 22.20 Pola 19.50 e 22.10; Gorizia 19.50 e 22.20; Trieste 19.50 e 22.40; Zara 19.55 e 22.10.

La giovane friulana strangolata a Roma vittima di un parente del marito

Roma, 25

Luce completa è stata fatta sul truce delitto commesso in via Acqua Bulicante, dove la ventiduenne Giuseppina Paravan, nativa di S. Lorenzo (Udine), venne rinvenuta strangolata.

L'autore del delitto è stato identificato per tale Rigoletto Morgante, parente del marito della vittima. Compiuto l'assassinio, il malvivente era subito partito da Roma, recandosi nel paese natio, dove ieri è stato arrestato. Tradotto a Roma e abilmente interrogato, si è reso pienamente confesso. Egli si era introdotto nell'abitazione della Paravan, il marito della quale era assente, a scopo di furto, e, sorpreso dalla donna, l'aveva strangolata.

Affida la figlia a una pensione e non si fa più viva

Milano, 25

Nel giugno scorso, certa Secondina Berrutti, di 21 anni, da Torino, che si qualificava artista teatrale, si presentava con una bimba di un anno, a nome Roberta, in casa di certa Lidia Massazza, proponendo una pensione per la figlioletta, non potendo, per la vita randagia cui era costretta dalla professione, condursela continuamente appresso. Fu convenuta una retta di lire 500 mensili, ma la Berrutti, dopo la prima mensilità, non si fece più viva. La Massazza denunciò il fatto al Commissariato. Tutte le ricerche sono rimaste finora senza risultati.

ULTIME DI SPORT

Altre vittorie degli "azzurri,, nell'incontro di Budapest

Budapest, 25

Al Palazzo dello sport, con la partecipazione di foltissimo pubblico e con l'intervento delle autorità dello sport ungherese, si è svolta la terza e conclusiva giornata dell'incontro triangolare di pugilato tra le rappresentative italiana, germanica e ungherese.

La squadra azzurra ha guadagnato oggi 5 punti contro 5 degli ungheresi e 6 dei tedeschi.

Ecco i risultati: *pesi mosca:* Mirisziai (Ungheria) batte Obermauer (Germania), ai punti; *pesi gallo:* Paoletti (Italia) batte Bogács (Ungheria), ai punti; *pesi piuma:* Bonetti (Italia) batte Petri (Germania), per ritiro in seguito a lussazione della mano destra; *pesi leggeri:* Nürnberg (Germania) batte Vajda (Ungheria), per fuori combattimento alla prima ripresa; *pesi medio-leggeri:* Poli (Italia) e Mirisziai (Ungheria), incontro pari; *pesi medi:* Peper (Germania) batte Battaglia (Italia), ai punti; *pesi medio-massimi:* Kleinwächter (Germania) batte Tamási (Ungheria), per fuori combattimento alla prima ripresa; *pesi massimi:* Jaszai (Ungheria) batte Chiesa (Italia), ai punti.

Il punteggio conclusivo è il seguente: Germania, 20; Ungheria, 15; Italia, 18.

Il generale Beldy, capo dell'Educazione fisica magiara, ha rimesso alle squadre i premi assegnati, mentre il pubblico applaudiva calorosamente. *(Radio Stefani).*

Il prossimo incontro di Carnera

Roma, 25

Il 1.o ottobre p. v., allo Stadio del P. N. F. in Roma, sarà organizzata una seconda importante riunione di lotta per professionisti e dilettanti, nel corso della quale Primo Carnera, campione d'Italia dei professionisti, sarà opposto ad uno dei migliori lottatori ungheresi o tedeschi.

Il primo faro nel mondo

Atene, 25

Sapete dove e quando fu eretto il primo faro del mondo? Precisamente sull'isoletta di Faro, dinanzi ad Alessandria, nel 285 a. C. Fu il Re Tolomeo II Filadelfo ad avere la geniale idea e a disporre la erezione. Il primo faro del mondo era di marmo bianco e raggiungeva un'altezza di 135 metri.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

DONNA offresi tutto il giorno, escluso bambini. Runen. S. Zenone 13, in mattinata. 53663 A
LAVORI domestici offresi signora cambio stanza piccola famiglia. Tabaccheria corso Littorio 9. 53666 A
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 15 offresi presso piccola semplice famiglia. Combinarsi dalle 17-19. Beccherie 3, Contento. 53664 A
RAGAZZA stabile qualunque lavoro capace cucina, offresi per Roma-Napoli. Babich Anna, Isola d'Istria, via Modiano 318. 53642 A
SIGNORINA trentenne educata, sola, cerca occuparsi anche assistenza malati. Goldoni 9, primo. 82001 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 53630 B
BAMBINAIA pratica bambini 4 e 6 anni cercasi per Pola. Presentarsi XX Settembre 37-II, Zisca, tel. 26533. 53678 B
CUOCO o donna abile cucina trasferirsi Roma cercasi. Via Besenghi 38. 81986 B
DOMESTICA, anche anziana, tuttofare, stabile, buon trattamento, cercasi. Rivolgersi portineria via Lavatoio 5. 53632 B
DOMESTICA piccola famiglia, ottimi attestati, cercasi. Carducci 20-II. 53646 B
DONNA giovane stabile cuoca cercasi per ristorante. Rivolgersi via Giulio Cesare 1. 53647 B
GIOVANE prestaservizi o stabile con referenze tutto fare cerca subito piccola famiglia, buona paga. Buonarroti 34, primo. 82013 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Attestati. Buona paga. Bartoletti 3 (traversale Revoltella). 53566 B
PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Via Tor S. Lorenzo 6, Villi. 81992 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno, sappia cucinare, cercasi. XX Settembre 70, terzo, destra. 81993 B
PRESTASERVIZI cercasi ore giorni combinarsi. Via Severi 6, porta 4. 53656 B
PRESTASERVIZI piccola famiglia cercasi. Rossetti 4, porta 20. 53627 B
PRESTASERVIZI mattinata, pulizia stanze, cercasi. Riva Grumula 10, quarto, sinistra. 81904 B
PRESTASERVIZI ore da stabilirsi, escluso vitto, cercasi. Via Vasari 6. Cattarini. 81997 B
PRESTASERVIZI onesta, brava, pulita, solo mattina, oppure fino alle 16, cerca persona sola, piccolo appartamento, presentarsi con attestati, referenze, sabato domenica pomeriggio, via Franca 12, pomeriggio. 81998 B
PRESTASERVIZI per pomeriggio cercasi ore 14-16. Via Hermet 1-II, Picotti. 82007 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

FATTORE-amministratore azienda agricola offresi diplomato, esperto tutte colture. Cassetta 21617 C, Unione Pubbl.
GIOVANE serio volonteroso pratico lavori ufficio assolto Istituto superiore conoscenza dattilografia lingua francese slovena offresi ad importante società commerciale o di spedizioni. Cassetta 21614 C. Unione Pubblicità. 21614 C
IMPIEGATO praticissimo tutti lavori ufficio, specialmente spedizioni, molto volonteroso, zelante, corrispondente indipendente parecchie lingue, ottimo lavoratore, coltura superiore, ottime referenze, offresi. Cassetta 21637 C, Unione Pubblicità. 21637 C
IMPIEGATO studi superiori, lunga pratica lavori ufficio, dattilografo, aiuto contabile, offresi a importante società o azienda agricola. Cassetta 21613 C. Unione Pubblicità. 21613 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

ABITI, soprabiti, cappotti nuovi. Rivoltature, riparazioni. Gatteri 10-I, sartoria. 81955 CC
PERITO agrario giovane energico offresi per direzione amministrazione azienda agricola oppure collaborazione azienda commerciale legnami veramente importante. Cassetta 21620 C, Unione Pubbl.
PITTORE stanze cucine moderne prezzi minimi. Goldoni, atrio giornali. 81991 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

AIUTO magazziniere assumerebbe seria ditta. Cassetta 21629 D, Unione Pubbl.
CONTABILE soltanto praticissima assumerebbe seria ditta. Cassetta 21629 D, Unione Pubblicità. 21629 D
CORRISPONDENTE italiana pratica tutti lavori ufficio conoscenza tedesco cercasi per Bratislava. Cassetta 21611 D, Unione Pubblicità. 21611 D
DATTILOGRAFA, buone cognizioni contabili, trova pronta occupazione presso primario stabilimento. Offerte dettagliate: S.A.S.T., via Rossetti 62. 53601 D
IMPIEGATA e praticante contabilità cassa con conoscenza stenodattilografia italiana, cognizioni tedesco, possibilmente pratica ramo, assume importante Società spedizioni. Offerte con pretese, età, referenze ed eventuali posti occupati. Cassetta 21565 D. Unione Pubbl. 21565 D
PRATICANTE impiegata cercasi, conoscenza dattilografia. Offerte Cassetta 21609 D, Unione Pubblicità. 21609 D
RAGAZZETTO praticante ufficio cercasi. Vallardi, via Mazzini 17-II. 53624 D
RAGAZZO principiante ufficio, bella calligrafia, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 21623 D, Unione Pubblicità. 21623 D
SIGNORINA tedesca, bambino 4-enne, cercasi pomeriggio. Via Donota 1. Ciclitira. 82011 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERINO mobiliato cerca signora con bambino 7-enne, possibilmente centro. Indirizzo Piccolo. 53637 E
MATRIMONIALE completa cercasi, possibilmente centro. Rossini 10, portineria. 53626 E
STANZA soleggiata mobiliata III-IV piano, ingresso scale, cerca piccolo pensionato. Cassetta 21603 E, Unione Pubbl.
STANZA vuota ampia ariosa preferibilmente indipendente cerca signore distinto. Cassetta 21632 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA bella distinto, XX Settembre 21, quarto, destra. 81984 F
CAMERA bellissima uso salotto-letto affittasi a ufficiale o distinto signore. Besenghi 18, Villa. 81988 F
CAMERA mobiliata affittasi distinto, escluso donne. Galilei 24 p. 9. 53598 F
CAMERE due vuote bellissime, affittansi, villa città, a coniugi soli, oppure uso ufficio. Offerte Cassetta 21547 F, Unione Pubblicità. 21547 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso persona sola. R. Sanzio 20, secondo. 53660 F
MOBILIATA, vitto, cercasi per studente 17-enne, quieto, presso piccola famiglia. Cassetta 21631 F, Unione Pubbl. 21631 F
MOBILIATA elegante, con stufa, affittasi distinto. Corso Vitt. Em. 4-III. 53650 F
MOBILIATA ariosa pulitissima affittasi a persona civile. Scussa 7, quarto, sinistra. 53652 F
MOBILIATA centralissima, eventualmente vitto, affittasi distinto. Tarabochia 8, primo, sinistra. 53634 F
MOBILIATA signorile, ingresso scale, centralissima, affitterebbesi distinto unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 53681 F
MOBILIATA affittasi. Campo S. Giacomo 21, quarto, porta 23. 53640 F
STANZA centro, comodità, presso persona sola. Cassetta 21616 F, Unione Pubbl.
STANZA mobiliata, termobagno, affittasi solo distinta signorina. Ronco 2, portiere. 53638 F
STANZE due mobiliate, comodo cucina, telefono, posizione centralissima, preferenza ufficiali. Ind. Piccolo. 81962 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI ricuperare, abbreviare anni: corsi specialissimi diurni, istruzione individualmente, controllo esercitazioni. Allievi rincasano liberi. Famigliari liberateVi preoccupazione! Annualmente esito ottimo. AccertateVi. Diaz 3, telefono 5263. 7531 G
ABBISOGNANDOVI titolo: Avviamento (indispensabile impieghi, concorsi). Ammissione superiore (Tecniche, Magistrali). Seralmente 75 mensili. Professori autorizzati. AccertateVi risultati ottimi ottenuti. Diaz 3. 7532 G
ABBISOGNANDOVI titolo geometra primo-secondo biennio (esercitazioni topografiche, esperimentazioni). Professori dottori ingegneri specializzati. Via Diaz 3. 7530 G
ABBISOGNANDOVI titolo maestro, seralmente 75 mensili. Annualmente ottimi risultati! AccertateVi. Diaz 3. 7529 G
ABBISOGNANDOVI titolo ragioniere: seralmente 75 mensili. Approfittate condizioni speciali, senza esami inferiori! Professori autorizzati. Diaz 3. 7528 G
AD assicurarVi risultati finali, frequentate subito! Apertura giovedì corsi diurni, serali. AccertateVi nostri risultati annualmente ottimi! Famigliari liberateVi preoccupazioni, allievi rincasano liberi. Professori dottori ingegneri autorizzati specializzati. Via Diaz 3, telefono 5263. 7533 G
AMMISSIONE scuole superiori Magistrali, Tecniche, Liceo classico e scientifico, Ginnasio: ultimo anno per scolari privi regolare titolo studio età minima 13 anni. Apertura 1.o ottobre corsi diurni e serali; insegnamento razionale; professori specializzati, sempre ottimi risultati. Informazioni, inscrizioni giornalmente 9-13 e 17-20 Istituto «Italia», piazza Impero 16, tel. 29163. 2002 G
CONTABILITA', stenografia 25, dattilografia 10 mensili. Zanetti 8 (laterale via Battisti). 53676 G
DIPLOMA ragioniere otterrete 1943, iscrivendoVi corso straordinario. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 53674 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919). Battisti 22, telefono 88-00. Istituto signorile con elementari e medie di primo ordine. Insegnanti specialisti nelle varie materie. Aperti seguenti corsi: Licenza scuola media. Ammissione Liceo scientifico, Istituto Tecnico, Magistrale. Licenza Avviamento commerciale, industriale. Corsi intensivi maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, commerciale. Diploma maestra asilo, economia. Elementari prima, seconda, terza. Quarta e quinta con preparazione speciale ammissione Scuola media. Lezioni particolari. Doposcuola Medie inferiori. Doposcuola elementari. Canto. Piano. Disegno. Calligrafia. Dattilografia. Contabilità (anche ricalco). Stenografia. Lingue moderne. Tariffe ragionevoli. Chiedete opuscolo informativo gratis. 53672 G
FRANCESE lezione conversazione diplomata Parigi. Iscrizione dalle ore 14 alle 15. Indirizzo Piccolo. 53654 G
ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). Corsi completi preparatori esami Stato. Media, Istituto tecnico, magistrale, Liceo classico, scientifico. Avviamento. Doposcuola. 53677 G
ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 6951. Apertura 1.o ottobre: corsi abbreviati diurni, serali. Ammissione idoneità medie inferiori, superiori. Maturità Liceo classico, scientifico, artistico. Abilitazione Magistrali. Nautico (capitani, macchinisti, costruttori), ragionieri (1.o, 2.o biennio). Geometri. Licenza Avviamento. Doposcuola. Informazioni ore 10-12 e 16-19. 2200 G
«ITALIA», piazza Impero 16, tel. 29163. Istituto scolastico fondato nel 1922. Sono aperte iscrizioni anno scolastico 1942-43 XXI. Corsi diurni, serali, ammissione superiori (ginnasio, magistrali, tecniche, liceo); maturità liceale; diploma ragioniere (I, II biennio); abilitazione magistrale; maestre asilo; magistero economia. Informazioni, iscrizioni giornalmente piazza Impero 16. 100 G
MAESTRE asilo: apertura 1.o ottobre corso speciale accelerato conseguimento diploma maestra asilo. Ammesse anche signorine almeno 20 anni età prive titoli studio. Durata corso un anno, istruzione giornalmente pomeriggio, insegnamento razionale, professori specializzati, sempre ottimi risultati. Informazioni, inscrizioni giornalmente 9-13 e 17-20 Istituto «Italia», piazza Impero 16 tel. 29163 2001 G
RAGIONERIA: apertura 1.o ottobre, corsi serali accelerati conseguimento diploma ragioniere (1.o e 2.o biennio). Ammessi anche candidati 22 anni età privi regolare titolo studio. Insegnamento razionale, professori specializzati, sempre ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente 9-13 e 17-20 Istituto «Italia», piazza Impero 16, tel. 29163. 2000 G
SCUOLA Radiotelegrafia «Guglielmo Marconi», XVIII anno scolastico. Oltre duecento brevettati. Scrupoloso insegnamento secondo programmi ministeriali. Apertura nuovi corsi. S. Francesco 33. 81908 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 53673 G
SUPERACCORDATURE pianoforti, garanzia lunghissima. Preventivi. Indirizzo postale: Vidali 10, Scuola. 81985 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
[illegible]

Offerte appart. botteghe magaz.
[illegible]

Richieste appart. bott. e magaz.
[illegible]

Vendite d'occasione
[illegible]

FISARMONICA 24 bassi Scandalli vendesi. Via del Bosco 14-I, sinistra. 53631 M
FISARMONICHE Scandalli vendita rateale, riparazioni con garanzia. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 38. 53661 M
GIACCA volpi argentate nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 53623 M
IMPERMEABILE nuovo signorina, doppio tessuto, vendesi. S. Lazzaro 19, primo, sinistra. 53685 M
IMPERMEABILI uomo misura normale, nuovi, taglio stoffa, vendonsi. Via Nicolò Machiavelli 28, I, destra. 53628 M
MACCHINA cucire a navicella per famiglia vendesi occasione. Bosco 12. 21636 M
MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi. Manzoni 4, mag. 82008 M
MACCHINA Singer famiglia, perfetta, vendesi. Via Pascoli 24, officina. 53680 M
MANTELLO donna, soprabito uomo, armadio tre porte, specchio, vendonsi, esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 81945 M
MARSINA giacche soprabito uomo, letto bambino, marinaia ragazzo, vendonsi. Via Milano 7, terzo, destra. 82015 M
MOTORINO elettrico 1/8 di cavallo vendesi occasione. Cherin, via Boccaccio 7. 53651 M
OROLOGIO a mobile regolatore, vendesi causa partenza. Presentarsi 14-16, indirizzo Piccolo. 53687 M
PELLICCIA persiano quasi nuova vendesi occasione. S. Nicolò 33, terzo, Battara. 53670 M
PELLICCIA bellissima vendesi prezzo occasione. Via Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 53658 M
PELLICCIA bellissima vendesi occasione. Via Canova 13, porta 12. 82004 M
PELLICCIA opusum, altra cavallino, vendonsi occasione. XX Settembre 33, secondo, destra. 53649 M
«RADIOASSISTENZA», moderna, perfetta organizzazione, radioriparazioni accuratissime rapidissime. Verdi 3 tel. 4505. 17068 M
SCRIVANIA con avvolgibile, grammofono, scarpe donna camoscio nere n. 39, vendonsi occasione. Michelangelo Buonarroti 27, porta 12. 53629 M
STOFFA panno blu originale, armadione noce, vendesi, dalle 10 in poi. Gatteri 12, porta 8. 81987 M
TAGLIO stoffa vendesi causa richiamo militare. Tarabochia 5, quarto, scala sinistra, Perini. 53648 M
TAPPETO Argaman chiaro 350 per 240 vendesi occasione. Ind. Piccolo. 53655 M
VALIGIA, tazze porcellana finissime, tende sopramobili, mandolino, scarpe 38, servizio toletta, vendonsi. Piazza Caduti Fascisti 6, porta 27, ore 15-18. 82003 M
VESTITO blu nuovo ragazzo 10-enne vendesi. S. Lazzaro 19-I, sinistra. 53686 M
VESTITO giacca uomo loden cappotto vendonsi occasione. Caprin 10, primo, destra. 53645 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

GATTO Angora cercasi. Via Alfieri 15, primo, Pattur. 53659 N
MOTORI elettrici cavalli ½ a 3½ cerca Nadali, officina meccanica, Udine. 1408 N
PELLICCIA fine nera o marrone, se ottimo stato acquistasi. Telefono 42-96, dalle 8-11. 82000 N
RADIO apparecchi recenti, più onde, purchè buone condizioni funzionamento, acquistansi pagando prezzi massimi. Negozio via Nizza 4. 53445 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ACCERTATEVI: cucine, armadi combinati, matrimoniali, salottiletto, carrozzine, lettini. Risparmierete: via Tarabochia, n. 6. 81847 NN
ARRIVI sale pranzo, salotti letto, cucine, carrozzine: Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 53420 NN
CAMERA letto noce nuova vendesi. Falegnameria Ugo Foscolo 42. 53665 NN
CAMERA pranzo noce bellissima panniforti vendesi. Machiavelli 17-II, dalle 11 alle 17. 53675 NN
CUCINA lussuosa modello inconfrontabile altra semplice vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 53510 NN
CUCINA lussuosissima grandiosa vendesi unica occasione. Via Crispi 51, falegnameria. 81836 NN
CUCINA modello lussuoso, lavoro accurato, garantito, vendesi. Pascoli 46, presso Rogelia. 82014 NN
[illegible]

Auto - Biciclette - Sport vari
[illegible]

Capitali - Società - Cess. aziende
[illegible]

Diversi
[illegible]